

COMETA

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E
DEI SETTORI AFFINI**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61



**NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(depositata presso la COVIP il 22 marzo 2012)**

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da COMETA secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima

COMETA si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

COMETA

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI

- SCHEDA SINTETICA -

PRESENTAZIONE DI COMETA

Elementi di identificazione di COMETA
Destinatari
Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

SEDI E RECAPITI UTILI

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI COMETA

Contribuzione
Proposte di investimento
Rendimenti storici
Costi nella fase di accumulo
Indicatore sintetico dei costi

- CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -

INFORMAZIONI GENERALI

Lo scopo
La costruzione della prestazione complementare
Il modello di governance

LA CONTRIBUZIONE

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali
I comparti
Modalità di impiego dei contributi

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche
Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Anticipazioni e riscatti
Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
Trasferimento della posizione individuale

I COSTI

Costi nella fase di accumulo



Indicatore sintetico dei costi
Costi nella fase di erogazione della rendita

IL REGIME FISCALE

I contributi
I rendimenti
Le prestazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Adesione
Valorizzazione dell'investimento
Comunicazioni agli iscritti
Progetto esemplificativo
Reclami

- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE -

MONETARIO PLUS

SICUREZZA

REDDITO

CRESCITA

GLOSSARIO

**- SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ
DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -**

GLI ORGANI DEL FONDO

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

LA BANCA DEPOSITARIA

I GESTORI DELLE RISORSE

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

LA REVISIONE CONTABILE

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE

**COMETA - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI**

**SCHEMA SINTETICA
(dati aggiornati al 20/03/2012)**

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di COMETA rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione.

Prima di aderire, è necessario prendere visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

PRESENTAZIONE COMETA

Elementi di identificazione di COMETA

COMETA è il Fondo Nazionale Pensione Complementare a capitalizzazione individuale per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini, ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

COMETA è stato istituito su iniziativa delle parti, Federmeccanica, Assisital, Intersind e Fim, Fiom, Uilm, Fismic in attuazione dell'accordo istitutivo del 10 marzo 1997.

COMETA è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 61.

Destinatari

Lavoratori dipendenti del settore metalmeccanico della installazione di impianti, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL 5 luglio 1994 e 9 luglio 1994 e successive modificazioni, e ai lavoratori dipendenti del settore orafa-argentero industria, in attuazione dell'accordo 1 febbraio 1999 e successive modificazioni.

Gli iscritti possono aprire una posizione a favore di familiari fiscalmente a carico.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

COMETA è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta in data 21 ottobre 1997 e operante in regime di contribuzione definita.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione a COMETA è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Progetto esemplificativo, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle Rendite e ogni altra informazione generale utile all'aderente.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tal caso verranno addebitate al richiedente le relative spese.

Nota Bene: Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'aderente sono contenute nello Statuto, del quale si raccomanda pertanto la lettura.

SEDI E RECAPITI UTILI

Sede legale:	Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano
Sito internet:	www.cometafondo.it
Telefono:	02 669 13 49
Call center:	02 25 53 61
Fax:	02 669 13 41
Indirizzo e-mail:	posta.aderenti@cometafondo.it

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALE CARATTERISTICHE DI COMETA

Contribuzione

I VERSAMENTI MINIMI A COMETA (1)				DECORRENZA E PERIODICITA'
	Quota minima TFR	Contributo minimo a carico del lavoratore (2)	Contributo minimo a carico del datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,20%	1,20%*	I contributi a Cometa sono versati con periodicità trimestrale e la data di versamento ricade entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre cui si riferisce la contribuzione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (3)	40%	1,20%	1,20%*	
Apprendisti assunti dopo il 01.03.2006	100%	1,50%	1,50%	

(1) I contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro sono calcolati in base al valore cumulato di minimi, contingenza, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 7^a categoria.

(2) Fermo restando il contributo minimo a carico del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro, il lavoratore **può fissare liberamente** una misura maggiore di contribuzione secondo gli accordi contrattuali delle parti. La misura di contribuzione è scelta dal lavoratore al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(3) I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 40%, o in alternativa il 100% (in caso di tacito conferimento verrà versato al Fondo il 100% del TFR maturando).

(*) A decorrere dal 01 gennaio 2012 in caso di contributo a carico del lavoratore pari o superiore all'1,40% l'azienda sarà tenuta ad un versamento minimo pari all'1,40%.

Per i familiari fiscalmente a carico la contribuzione è stabilita dall'iscritto stesso.

Proposte di investimento

Comparto	Finalità	Orizzonte Temporale	Grado di Rischio	Garanzia
MONETARIO PLUS	L'investimento è finalizzato alla conservazione del capitale e ad un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.	• Orizzonte di investimento: breve (fino a 5 anni)	• Grado di rischio: basso	• NO
SICUREZZA	<p>Il comparto è caratterizzato da una garanzia di capitale e di rendimento, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/04/2020. Rendimento minimo annuo garantito pari al TMG da riconoscersi alla scadenza della convenzione. Il TMG annuale verrà rilevato entro il mese di gennaio di ogni anno e verrà applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo. Possibilità di modificare il TMG relativo al primo conferimento (zainetto iniziale) al quinto anno nel caso in cui il TMG in vigore al quinto anno risulti maggiore di uno spread almeno pari a 0,5%. Qualora il rendimento della gestione finanziaria fosse superiore verrà riconosciuto agli aderenti il maggior rendimento conseguito.</p> <p>Garanzia contrattuale di rendimento minimo per eventi:</p> <p>decesso: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra</p> <p>Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra</p> <p>Riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.</p> <p>Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra nel caso di trasformazione in rendita di almeno il 50% del montante accumulato, ovvero garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione, nel caso di riscatto del montante maturato</p> <p>Anticipazioni per spese sanitarie per terapie e interventi straordinari: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.</p> <p>Riscatto/trasferimento derivante da perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo decorsi 3 anni dall'ingresso del comparto a partire dal 1 maggio 2010: garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.</p> <p>Qualora alla scadenza della convenzione in corso (30/04/2020) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.</p>	• Orizzonte di investimento: breve (fino a 5 anni)	• Grado di rischio: basso	• SI

REDDITO	L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e prevede un controllo del rischio anche attraverso l'introduzione di tecniche con protezione del capitale e a budget di rischio VAR	• Orizzonte di investimento: medio (oltre 5 anni)	• Grado di rischio: medio	• NO
CRESCITA	L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo e prevede un controllo del rischio anche attraverso l'introduzione di tecniche con protezione del capitale	• Orizzonte di investimento: lungo (oltre 10 anni)	• Grado di rischio: medio - alto	• NO

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto SICUREZZA

Nota Bene: L'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi al comparto Monetario Plus, è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza, e senza costi.

Rendimenti storici

RENDIMENTI STORICI						Rend. medio annuo composto
	2007	2008	2009	2010	2011	
Monetario plus	2,34%	2,37%	2,52%	0,39%	1,77%	1,87%
Sicurezza	2,83%	3,63%	3,38%	-1,71%	-5,28%	0,51%
Reddito	2,62%	-3,56%	7,23%	3,29%	1,66%	2,19%
Crescita	0,89%	-15,67%	13,72%	4,15%	-0,25%	0,10%

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	5,16€ a carico del lavoratore aderente da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione(*). L'ammontare della spesa di adesione una tantum è fissata dalle Parti Istitutive.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	16€ quota annuale associativa prelevate trimestralmente (4€ a trimestre) all'atto del versamento della contribuzione ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale con medesima scadenza. L'ammontare della quota associativa è stabilito annualmente dall'Assemblea dei delegati su proposta del Consiglio di amministrazione
Indirettamente a carico dell'aderente:	
Commissioni di gestione	
- Comparto Monetario Plus	0,04% annuo, calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente sulla base del Patrimonio medio mensile gestito. Commissioni Banca Depositaria: 0,012% onnicomprensivo annuo calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte alla Banca Depositaria trimestralmente
- Comparto Sicurezza(*)	0,2533% annuo, calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente sulla base del Patrimonio medio mensile gestito. Commissioni Banca Depositaria: 0,0163% onnicomprensivo annuo calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte alla Banca Depositaria trimestralmente
- Comparto Reddito(*)	0,075% annuo, calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente sulla base del Patrimonio medio mensile gestito. Commissioni Banca Depositaria: 0,0163% onnicomprensivo annuo calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte alla Banca Depositaria trimestralmente
- Comparto Crescita(*)	0,093% annuo, calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente sulla base del Patrimonio medio mensile gestito. Commissioni Banca Depositaria: 0,0163% onnicomprensivo annuo calcolato sul patrimonio del Comparto. Le commissioni sono corrisposte alla Banca Depositaria trimestralmente

(*) le commissioni di gestione corrisposte ai gestori dei comparti sono diversificate per tipologia di mandato e singolo gestore. Il dato presentato è una stima dei costi aggregati in funzione del patrimonio assegnato ai gestori al momento della stesura della nota informativa. Variazioni del patrimonio affidato in gestione, derivante anche dall'andamento dei mercati finanziari e dall'introduzione delle classi di beni reali Private Equity e Immobiliare per i comparti Reddito e

Crescita (per maggiori dettagli si veda la sezione “Caratteristiche della forma pensionistica complementare”), potrebbero causare un differente costo effettivamente applicato al comparto.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	10€ - 20€ ; Il costo di 20€ è applicato unicamente alle anticipazioni erogate e all'atto dell'erogazione stessa. Il costo amministrativo viene ridotto a 10€ per gli anticipi del 30% per ulteriori esigenze dell'aderente (Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni).
Trasferimento	20€ ; Non viene applicato alcun costo nel caso di Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione a COMETA
Riscatto	10€ ; Tale costo è applicato per riscatti frazionati (ad es. Riscatto per decesso dell'aderente a 2 o più eredi, ed è applicato per ogni frazione di riscatto). Non viene applicato nessun costo nel caso di riscatto unico della posizione.
Riallocazione della posizione individuale	10€ ; Non viene applicato alcun costo per la prima riallocazione della posizione
Designazione beneficiario	Gratuita la prima designazione, 5€ ogni variazione successiva

(*)Una ulteriore quota pari a € 5,16 è direttamente a carico del datore di lavoro.

Ogni altro onere relativo all'investimento delle risorse finanziarie sarà addebitato sul patrimonio del comparto di pertinenza in funzione del valore dei comparti.

Le spese amministrative sono ripartite per testa su ogni comparto in funzione del numero di aderenti del comparto.

Per quanto riguarda le spese a carico dell'aderente queste sono uguali per ogni comparto.

N.B.: *Le spese che gravano sull'aderente durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono il risultato di una stima e quindi hanno una valenza orientativa. Per maggiori informazioni si veda la sezione “Caratteristiche della forma pensionistica complementare”.*

<i>Indicatore sintetico dei costi</i>

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Monetario Plus	0,7672%	0,3038%	0,1665%	0,0763%
Sicurezza	0,9681%	0,5053%	0,3681%	0,2779%
Reddito	0,8035%	0,3402%	0,2029%	0,1127%
Crescita	0,8201%	0,3569%	0,2196%	0,1294%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (*per maggiori informazioni si veda la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"*).

ATTENZIONE: *Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

**COMETA - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI**

**CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(dati aggiornati al 20/03/2012)**

INFORMAZIONI GENERALI

Mediante un piano di previdenza complementare si ha oggi l'opportunità di incrementare il livello della futura pensione. A causa dei cambiamenti demografici (allungamento della vita media e numero sempre più crescente dei pensionati rispetto le persone che lavorano) il sistema pensionistico di base è in evoluzione. Costruendo la propria pensione complementare si ha dunque la possibilità di integrare la pensione di base al fine di mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto durante l'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo agli iscritti a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato.

Per maggiori informazioni si veda il paragrafo “Il regime fiscale”.

Lo scopo

COMETA ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. **COMETA non ha scopo di lucro.**

La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** (cioè, il capitale personale) dell'aderente, che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la c.d. “**fase di accumulo**”, cioè il periodo che intercorre da quando l'aderente effettua il primo versamento a quando andrà in pensione, la “posizione individuale” rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata all'aderente nella c.d. “**fase di erogazione**”, cioè per tutto il resto della sua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (*per maggiori informazioni si veda paragrafo “Le prestazioni nella fase di accumulo”*).

*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello Statuto*

Il modello di governance

Ogni aderente a COMETA partecipa direttamente alla vita del Fondo.

In particolare, tutti gli iscritti (lavoratori e aziende), eleggono i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla elezione dei componenti degli altri organi di COMETA. È importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione “paritetica”, vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

*Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**.*

*Per informazioni sulla attuale composizione si veda la sezione “**Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare**”*

LA CONTRIBUZIONE

Aderendo a COMETA l’iscritto forma la sua posizione individuale mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**, del suo contributo individuale e della contribuzione a carico del datore di lavoro. Le misure della contribuzione minima sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella “**Contribuzione**”.

Si può aderire a COMETA anche con il conferimento del solo TFR (sia tacito che esplicito). L’adesione a COMETA con il solo conferimento del TFR non comporta il contributo a carico del datore di lavoro, che è dovuto solo nel caso di versamento del contributo a carico del lavoratore.

Il TFR

Il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR lasciato in azienda si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

L’adesione a COMETA, e quindi il versamento del TFR per costruire la pensione complementare, comporta per l’aderente che il TFR maturando sarà versato direttamente a COMETA, e non più in azienda. La rivalutazione del TFR versato a COMETA, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che ogni aderente è chiamato a fare (si veda paragrafo “**L’investimento e i rischi connessi**” al punto “**Modalità di impiego dei contributi**”).

Si ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile: una volta deciso non è possibile ritornare a versare il TFR maturando in azienda.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR, nei limiti stabili dalla legge, per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione. *Per maggiori informazioni si veda paragrafo “**Le prestazioni nella fase di accumulo**”*).

Il contributo del lavoratore e del datore di lavoro

Come detto l'adesione a COMETA dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro. Tale diritto è, però, subordinato al versamento del contributo minimo individuale a carico del lavoratore.

Oltre al TFR il lavoratore aderente può versare un importo periodico predeterminato dallo stesso e nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

L'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ogni aderente deve fissare il contributo in considerazione del reddito pensionistico che desidera raggiungere al pensionamento, avendo cura di controllare nel tempo l'andamento del suo piano previdenziale, per apportare, se ne riterrà opportuno, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

A tal fine, COMETA mette a disposizione, nei termini stabiliti da COVIP, il “**Progetto esemplificativo**”, uno strumento di simulazione attivo sul sito del Fondo (www.cometafondo.it) pensato apposta per stimare la propria posizione previdenziale (si veda paragrafo “**Altre informazioni**”).

Nella scelta della misura del contributo da versare a COMETA si deve avere quindi ben presente quanto segue:

- Il contributo a carico del lavoratore permette di beneficiare del contributo versato dall'azienda. Esso però non è obbligatorio e l'aderente può decidere di versare esclusivamente il TFR, in tal caso non si beneficia del contributo dell'azienda;
- Se l'aderente decide di contribuire, la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata, stabilita dalle fonti istitutive;
- Se l'aderente ritiene utile incrementare l'importo della propria posizione previdenziale, può versare un contributo maggiore.

***Attenzione:** Gli strumenti che COMETA utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Cometa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare le regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È importante quindi che ogni aderente verifichi periodicamente che i contributi versati siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale, segnalando con tempestività a COMETA eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, si faccia riferimento agli strumenti indicati nel paragrafo “**Comunicazioni agli iscritti**”.*

*Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto**.*

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto dal Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una “**banca depositaria**”, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

COMETA non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo le regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee

guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo. Per l'indicazione dei gestori e per le caratteristiche dei mandati conferiti, si veda la sezione **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”**.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine “rischio” esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Ogni aderente deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico.

Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**, è quindi possibile, al momento dell'erogazione delle prestazioni, non ottenere l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

Le eventuali garanzie presenti nella gestione riducono i rischi in capo all'aderente, d'altra parte i rendimenti risentono dei costi dovuti alla garanzia stessa. COMETA propone una garanzia di risultato nel Comparto “Sicurezza”, con le caratteristiche descritte più avanti.

I comparti

COMETA attua una gestione “Multicomparto” basata su quattro diversi comparti di investimento, a ciascuno dei quali corrisponde un proprio valore di quota.

Per gli investimenti, nei limiti consentiti in ciascun comparto, sono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base:

- Titoli obbligazionari con rating minimo “investment grade”
- Titoli azionari diversificati per area geografica, con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE
- Strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente solo a fini di copertura del rischio e/o per posizioni lunghe
- Fondi comuni di investimento armonizzati il cui utilizzo è consentito per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati.

Ciascun comparto è caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Monetario Plus
- Sicurezza (comparto garantito cui sono destinati i flussi di TFR conferiti tacitamente)
- Reddito
- Crescita

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “benchmark”. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

MONETARIO PLUS

Finalità della gestione: L'investimento è finalizzato alla conservazione del capitale e ad un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: breve

grado di rischio connesso all'investimento: basso

politica di investimento: Il patrimonio del comparto viene totalmente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria composti per un massimo del 10% da obbligazioni corporate investment grade a breve scadenza (durata residua massima 2 anni) e per la restante parte da obbligazioni governative a breve scadenza. La linea di investimento è finalizzata alla conservazione del capitale, a fronte di un profilo di rischio basso.

Politica di gestione: Il modello di gestione è tale da massimizzare il rendimento, minimizzando la probabilità di perdite nel trimestre e preservando la liquidità del portafoglio.

Strumenti finanziari: Titoli di debito quotati. Investimento in OICR fino a un massimo del 50%.

Categorie di emittenti e settori industriali: Emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo Investment Grade.

Aree geografiche di investimento: Emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: non presente in quanto investimenti in titoli denominati in euro.

benchmark:

MTS Italy low duration liquid	40%
BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative	55%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr	5%

Nota Bene: L'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi in questo comparto.

SICUREZZA

Finalità della gestione: L'investimento è finalizzato alla protezione del capitale con garanzia di rendimento minimo, a scadenza e per eventi, agganciata all'andamento del Tasso Massimo Garantibile (TMG) sui contratti assicurativi di ramo VI.

Garanzia: Il comparto è caratterizzato da una garanzia di capitale e di rendimento, per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/04/2020. Rendimento minimo annuo garantito pari al TMG da riconoscersi alla scadenza della convenzione. Il TMG annuale verrà rilevato entro il mese di gennaio di ogni anno e verrà applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo. Possibilità di modificare il TMG relativo al primo conferimento (zainetto iniziale) al quinto anno nel caso in cui il TMG in vigore al quinto anno risulti maggiore di

uno spread almeno pari a 0,5%. Qualora il rendimento della gestione finanziaria fosse superiore verrà riconosciuto agli aderenti il maggior rendimento conseguito.

La convenzione scade il 30/04/2020, ma dal 30/04/2015 verranno bloccati nuovi ingressi al comparto

Garanzia contrattuale di rendimento minimo per eventi:

- Decesso: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra
- Riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.
- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra nel caso di trasformazione in rendita di almeno il 50% del montante accumulato, ovvero garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione, nel caso di riscatto del montante maturato
- Anticipazioni per spese sanitarie per terapie e interventi straordinari: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.
- Riscatto/trasferimento derivante da perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo decorsi 3 anni dall'ingresso del comparto a partire dal 1 maggio 2010: garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (30/04/2020) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: breve

grado di rischio connesso all'investimento: basso

politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli obbligazionari di media durata, con una componente di azioni (massimo del 10%).

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; Titoli azionari quotati; Investimento in OICR fino a un massimo del 50%. Previsto ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo Investment Grade. Titoli di natura azionaria senza limiti di settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari e azionari area OCSE

Rischio cambio: L'investimento in titoli emessi in valute diverse dall'euro è consentito fino ad un massimo del 10% del patrimonio affidato in gestione.

benchmark:

JPM Italy 5 – 7 anni 95%

DJ Eurostoxx 50 5%

Nota Bene: *Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente*

REDDITO

Finalità della gestione: L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e prevede un controllo del rischio anche attraverso l'introduzione di tecniche con protezione del capitale e a budget di rischio VAR

orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: medio

grado di rischio connesso all'investimento: medio

politica di investimento

Politica di gestione: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 14%), in materie prime (allocazione neutrale pari a 1%) e per la restante parte in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

L'investimento in materie prime rientra nella più ampia classe degli investimenti in beni reali (Materie prime, Immobiliare, Private Equities) che il fondo potrà in essere previa verifica e confronto con l'Autorità di Vigilanza.

In attesa delle verifiche, la percentuale investita in materie prime, affidate ai gestori bilanciati passivi, è allocata nella componente azionaria (allocazione neutrale pari a 15%).

L'investimento in Immobiliare (allocazione neutrale pari al 3% del patrimonio di comparto) e Private Equities (allocazione neutrale pari all'1% del patrimonio di comparto) avverrà tramite apposito bando pubblico.

Il 38% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche di passive. Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; Titoli azionari quotati; Investimento in OICR fino a un massimo del 50%. Previsto ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo Investment Grade. Titoli di natura azionaria senza limiti di settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari e azionari area OCSE

Rischio cambio: per gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro è prevista una copertura del rischio di cambio minima del 90%

benchmark:

JPM Global GBI EMU IG in Euro	31,00%
JPM Global GBI ex-EMU hedged	22,00%
BarCap Global Infl Eurozone CPI	16,00%
BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur	8,00%
BarCap US Credit EUR hedged	8,00%
FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro	2,50%
MSCI Europe TR Gross local currency	5,00%
MSCI World ex-Europe TR Gross local currency	7,50%

CRESCITA

Finalità della gestione: L'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo e prevede un controllo del rischio anche attraverso l'introduzione di tecniche con protezione del capitale

orizzonte temporale di investimento del potenziale aderente: medio/lungo

grado di rischio connesso all'investimento: medio/alto

politica di investimento

Politica di gestione: il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 38%), in materie prime (allocazione neutrale pari a 2%) ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

L'investimento in materie prime rientra nella più ampia classe degli investimenti in beni reali (Materie prime, Immobiliare, Private Equities) che il fondo potrà in essere previa verifica e confronto con l'Autorità di Vigilanza.

In attesa delle verifiche la percentuale investita in materie prime è allocata nella componente azionaria (allocazione neutrale pari a 40%).

L'investimento in Immobiliare (allocazione neutrale pari al 4% del patrimonio di comparto) e Private Equities (allocazione neutrale pari al 4% del patrimonio di comparto) avverrà tramite apposito bando pubblico.

Il 26,5% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche passive. Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Strumenti finanziari: Titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; Titoli azionari quotati; Investimento in OICR fino a un massimo del 50%. Previsto ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livello di rating minimo Investment Grade. Titoli di natura azionaria senza limiti di settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: emittenti obbligazionari e azionari area OCSE

Rischio cambio: per gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro è prevista una copertura del rischio di cambio minima del 90%

benchmark:

JPM Global GBI EMU IG in Euro	21,50%
JPM Global GBI ex-EMU hedged	16,00%
BarCap Global Infl Eurozone CPI	5,50%
BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur	8,50%
BarCap US Credit EUR hedged	8,50%
FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro	5,00%
MSCI Europe TR Gross local currency	16,00%
MSCI World ex-Europe TR Gross local currency	19,00%

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici vedasi la sezione **“Informazioni sull'andamento della gestione”**

Per illustrazione dei compiti svolti dalla banca depositaria si veda la **parte IV** dello Statuto

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti vedasi la sezione **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”**

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Per il calcolo dei benchmark dei comparti COMETA utilizza i seguenti indici:

MTS Italy low duration liquid: indice rappresentativo dei titoli di Stato Italiano con durata residua breve.

BarCap Euro Corporate 1-3: indice rappresentativo delle emissioni obbligazionarie di società private dell'area Euro con durata residua entro i 3 anni.

JPM Italy 5 – 7 anni: indice rappresentativo dei titoli di Stato italiani considerando le scadenze tra 5 e 7 anni.

DJ Eurostoxx 50: È un indice di capitalizzazione il cui obiettivo è rappresentare le maggiori società appartenenti all'eurozona e relativi dividendi.

JPM Global GBI EMU IG: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'area EMU (Unione Monetaria Europea) considerando tutte le scadenze, con livello di rating minimo Investment Grade.

JPM Global GBI ex-EMU hedged: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati mondiali ad esclusione delle emissioni in Euro considerando tutte le scadenze. L'indice è coperto dal rischio di cambio contro euro.

BarCap Global Infl Eurozone CPI: indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati dell'area EMU (Unione Monetaria Europea) il cui rendimento è legato all'inflazione, considerando tutte le scadenze

BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur: indice rappresentativo delle emissioni obbligazionarie di società private maggiormente trattate nei mercati europei. L'indice è coperto dal rischio di cambio contro euro.

BarCap US Credit EUR hedged: indice rappresentativo delle emissioni obbligazionarie di società private maggiormente trattate nel mercato USA. L'indice è coperto dal rischio di cambio contro euro.

FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro: indice rappresentativo del mercato azionario italiano, i cui titoli che lo costituiscono sono pesati utilizzando specifici fattori fondamentali delle aziende al posto della capitalizzazione di mercato.

MSCI Europe TR Gross local currency: È un indice di capitalizzazione costruito per misurare l'andamento del mercato azionario europeo e relativi dividendi. Rendimenti dell'indice espressi in valute locali.

MSCI World ex-Europe TR Gross local currency: È un indice di capitalizzazione costruito per misurare l'andamento del mercato azionario mondiale al di fuori dei mercati europei e relativi dividendi. Rendimenti dell'indice espressi in valute locali.

Modalità di impiego dei contributi

Ferma restando l'iniziale impiego dei contributi versati nel comparto Monetario Plus per gli aderenti espliciti e nel comparto Sicurezza per gli aderenti che conferiscono tacitamente il Tfr, l'aderente può liberamente scegliere (senza alcun vincolo di permanenza minima) di riallocare la propria posizione tra le opzioni che **COMETA** propone (v. paragrafo "**I comparti**").

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante che ogni aderente stabilisca il proprio livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione al rischio, anche altri fattori oggettivi quali:

- L'età (e quindi l'orizzonte temporale al pensionamento)
- Il reddito
- Il bilancio familiare
- Gli obiettivi previdenziali
- Eventuali altre forme di risparmio personale

Inoltre nella scelta di investimento occorre tenere presente anche i differenti livelli di costo relativi ai comparti offerti.

Il rendimento atteso dell'investimento è strettamente legato al livello di rischio assunto. In via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

*Nella Scheda sintetica, Tabella "**Rendimenti storici**", sono riportati i risultati conseguiti da COMETA negli anni passati. Questa informazione può aiutare l'aderente ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.*

Successivamente alla adesione e alla prima scelta effettuata è importante monitorare nel tempo la scelta di allocazione in considerazione del mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla. L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione.

L'eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata, deve tener presente dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto

*Le Caratteristiche Del Fondo E Modalità Di Investimento sono contenute nella **Parte II** dello Statuto*

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

Prestazioni pensionistiche

Il lavoratore aderente, al verificarsi delle condizioni previste dallo Statuto di COMETA, ha diritto a richiedere l'erogazione delle prestazioni complementari e mantiene la condizione di associato a COMETA.

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'aderente maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che egli abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni.

È possibile percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L'aderente può differire il momento in cui percepire la prestazione pensionistica e può continuare a contribuire a COMETA con versamenti a suo carico.

Nel valutare il momento di accesso alla prestazione pensionistica, è importante valutare la propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'aderente appartenga.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** dello Statuto*

La prestazione pensionistica che l'aderente può attendersi da COMETA dipende da diversi fattori.

La prestazione sarà tanto più alta quanto:

- a. più alti sono i versamenti dell'aderente durante la fase di contribuzione;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, in assenza di interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui l'aderente aderisce e quello in cui verrà richiesta la prestazione;
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'aderente. Egli infatti:

- decide il contributo a suo carico
- può confrontare i costi che sostiene in COMETA con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire;
- sceglie il comparto e quindi come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che COMETA propone;
- determina il numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Infine per la parte percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età dell'aderente, più elevato sarà l'importo della pensione.

Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita dell'aderente, gli verrà erogata una pensione complementare ("rendita"), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che l'aderente avrà accumulato e alla sua età a quel momento. Difatti la "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In

sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

Per l'erogazione della rendita COMETA ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che permette, al momento del pensionamento di scegliere tra:

Rendita immediata vitalizia: ossia il pagamento immediato di una rendita vitalizia fino a che l'aderente è in vita.

Rendita immediata certa e poi vitalizia: ossia il pagamento immediato di una rendita certa per un numero di anni pari a cinque o dieci e successivamente fino a che l'aderente è in vita.

Rendita immediata reversibile: ossia il pagamento immediato di una rendita vitalizia fino al decesso dell'aderente e successivamente reversibile, in misura pari al 60% o al 100%, a favore di una seconda persona (reversionario), fino a che questa è in vita.

NB: le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni della convenzione attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rimanda al capitolo "L'erogazione delle Rendite" inserito nella sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Per effetto di tale scelta, l'aderente godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della rendita erogata nel tempo sarà più basso di quello che gli sarebbe spettato se non avesse esercitato questa opzione.

Gli aderenti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o gli aderenti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta (nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale) possono percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** dello Statuto.*

LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento l'aderente a COMETA può richiedere una anticipazione della sua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre sue personali esigenze.

Si consideri che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento l'aderente può tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** e nello Statuto **parte III**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si verifichi la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Il lavoratore aderente che al momento della perdita dei requisiti di partecipazione non abbia maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche può riscattare, in tutto o in parte la propria posizione individuale maturata presso COMETA indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

In caso di **riscatto totale** della posizione, si tenga conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'aderente e COMETA. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento il lavoratore non avrà alcun diritto nei confronti di COMETA.

*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello Statuto.*

*Il trattamento fiscale varia a seconda delle diverse cause di riscatto, e in alcune forme subisce un trattamento fiscale di minor favore. Si rimanda alla disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima del raggiungimento della prestazione pensionistica, la posizione individuale dell'aderente a COMETA sarà versata alle diverse persone che lo stesso avrà indicato o ai suoi eredi. In mancanza, la posizione resterà acquisita al Fondo.

Trasferimento della posizione maturata

L'aderente a COMETA può trasferire liberamente la sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a COMETA.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di perdita dei requisiti di partecipazione.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello Statuto*

I COSTI

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'aderente**.

Al fine di assumere la propria scelta in modo più consapevole, è utile confrontare i costi di COMETA con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Tutti i costi di COMETA sono indicati nella Tabella **“I costi nella fase di accumulo”** della Scheda sintetica.

COMETA non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che indicati in Tabella tra le **“Spese sostenute durante la fase di accumulo”** sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le **“Spese direttamente a carico dell'aderente”** (quota associativa) sono stabilite annualmente dall'Assemblea dei delegati su proposta del Consiglio di amministrazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra gli aderenti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **“Informazioni sull'andamento della gestione”**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **“Indicatore sintetico dei costi”**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da COMETA (si veda il paragrafo **“Costi nella fase di accumulo”** della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento. L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del **“peso”** che i costi praticati da COMETA hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10, 35 anni), risulta inferiore a quello che si sarebbe ottenuto se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **“L'indicatore sintetico dei costi”** nella Scheda sintetica.

Differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su

un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confronto si dovranno avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della rendita.

I costi gravanti nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui l'aderente accederà al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite attualmente in vigore sono indicati nel capitolo "L'erogazione delle Rendite" inserito nella sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire agli aderenti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a COMETA godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati durante la fase di accumulo sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si considera il flusso di TFR conferito mentre si include il contributo versato dal datore di lavoro.

Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, il lavoratore che ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 può dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti di COMETA sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da COMETA godono di una tassazione agevolata. In particolare, i montanti maturati a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposti a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo e decrescente in funzione degli anni di partecipazione. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare sono esenti da tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Adesione

Per aderire a COMETA è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il “**Modulo di adesione**”.

L’adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, COMETA invierà una lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione, nella quale è indicata, tra l’altro, la data di decorrenza della partecipazione e anche le informazioni necessarie per consentire all’aderente l’esercizio delle scelte di sua competenza.

La sottoscrizione del “Modulo di adesione” non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: COMETA procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all’aderente l’esercizio delle scelte di sua competenza.

Valorizzazione dell’investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all’ultimo giorno del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto di COMETA è reso disponibile sul sito web www.cometafondo.it.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote sulla base del primo valore di quota, determinato alla fine di ogni mese, successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione (attribuzione del versamento alla posizione dell’aderente).

*La determinazione della posizione individuale è indicata nella **Parte III** dello Statuto*

Comunicazioni agli iscritti

In conformità alle indicazioni della COVIP, entro il 31 marzo di ciascun anno COMETA invia ad ogni aderente una comunicazione contenente un aggiornamento su COMETA e sulla posizione personale dell’aderente.

COMETA mette inoltre a disposizione dei suoi aderenti:

Un’area dedicata del sito Internet www.cometafondo.it che permette di verificare, nella sezione aderenti (accessibile mediante password personale), informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata, e di comunicare la variazione dei propri dati anagrafici.

Assistenza telefonica (call center). Per assistere gli aderenti e per tutti i problemi relativi al rapporto con COMETA, è in funzione un servizio di informazione telefonica attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 18.00 al numero 02/255361.

COMETA si impegna inoltre a fornire agli iscritti adeguata informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi comparti), intervenute successivamente all'adesione.

Progetto esemplificativo

Il “Progetto esemplificativo” è uno strumento elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, che fornisce agli aderenti indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbero ottenere al momento del pensionamento. Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'aderente sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

A partire dal 01/07/2008, è possibile costruire il proprio “Progetto esemplificativo” personalizzato accedendo al sito web www.cometafondo.it e seguendo le apposite istruzioni.

Una versione standardizzata costruita per “figure tipo” di aderente è disponibile insieme alla presente Nota Informativa, mentre annualmente, insieme alla comunicazione periodica a ogni iscritto, sarà inviato il Progetto esemplificativo personalizzato basato sui dati contributivi ed anagrafici di ogni aderente.

Reclami

Con delibera del 04/11/2010 COVIP ha emanato le istruzioni per la trattazione dei reclami che sono state recepite ed adottate dal Fondo a partire dal 01/01/2011.

I reclami riguardanti il rapporto tra l'aderente e COMETA devono essere inoltrati **per iscritto** a:

Fondo Pensione COMETA

Ufficio Reclami

Via Vittor Pisani, 19

20124 Milano

Specificando sulla busta l'avviso “Reclamo”

E' possibile inoltre inviare un esposto alla COVIP, dopo essersi rivolti al Fondo, se:

- il fondo pensione non ha fornito una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta;
- la risposta fornita non è ritenuta soddisfacente.

E' comunque possibile scrivere direttamente alla COVIP in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al Fondo.

L'esposto deve avere come destinatario principale la COVIP – Commissione di vigilanza sui fondi pensione – e deve essere trasmesso mediante servizio postale al seguente indirizzo:

Via in Arcione, 71 - 00187 ROMA

o inviato via fax al numero: 06.69506.306

o trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@pec.covip.it

sul sito www.covip.it è presente una Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP

**COMETA - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI
IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI**

**INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
dati aggiornati al 31/12/2011**

MONETARIO PLUS

Data di avvio dell'operatività del comparto: **01.05.2005**

Patrimonio netto al 31.12.2011 (in euro): **1.713.090.620**

Soggetti gestori

*Assicurazioni Generali S.p.A.: (Gestore delegato: Generali SGR S.p.A.)
Eurizon Capital Sgr Spa*

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Il patrimonio del comparto è totalmente investito in strumenti finanziari del mercato monetario e obbligazionario. L'investimento è finalizzato alla conservazione del capitale e ad un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che COMETA opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento relativo/assoluto rispetto al parametro oggettivo di riferimento scelto e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti da COMETA, complessivamente e per ogni gestore, il modello di gestione è tale da massimizzare il rendimento, minimizzando la probabilità di perdite nel trimestre e preservando la liquidità del portafoglio.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

COMETA svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

In particolare oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa la gestione del comparto è ulteriormente vincolata a:

- è consentito investire in emissioni obbligazionarie con livello di rating rientrante nella categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating a valere il meno elevato
- sono ammessi esclusivamente titoli corporate nella percentuale massima del 10% con durata residua pari o inferiore a due anni.

- per le attività in strumenti derivati il rating della controparte deve essere non inferiore al livello A3 e A- delle agenzie Moody's, Standard & Poor's.
- non sono consentite operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Nel caso in cui il gestore utilizzi OICR per la gestione, COMETA verifica la compatibilità tra le linee di indirizzo ed i limiti di investimento indicate in convenzione e quelle dei programmi degli OICR che il gestore intende acquistare.

L'uso di strumenti derivati è consentito ai fini di copertura e di assunzioni di posizioni lunghe sul mercato di riferimento, fermo restando la leva finanziaria pari all'unità.

L'intera gestione è soggetta ad un valore massimo di *tracking error volatility* su base annua del 1%.

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

40% MTS Italy low duration liquid

55% BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative

5% BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and Above

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		92,04%	
Titoli di Stato	86,02%	Titoli <i>corporate</i>	6,02%

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

Titoli di debito	1.576.753.719,78	92,04%
Italia	990.750.397,62	57,83%
Area euro	552.273.636,34	32,24%
Altri paesi UE	11.787.398,62	0,69%
Altri paesi OCSE	6.179.097,41	0,36%
stati uniti	15.763.189,79	0,92%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

LIQUIDITA'(1)	34,95%
DURATION MEDIA	0,72
ESPOSIZIONE VALUTARIA NO EURO	0
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO (2)	186,71%

(1) Il dato ricomprende la liquidità effettiva della gestione finanziaria e i titoli obbligazionari con durata residua inferiore ai 6 mesi

(2) Il Turnover di portafoglio, è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (Circolare Covip 648 del 17/02/2012)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, attualmente applicati ai rendimenti dei Fondi Pensione (11%)

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

MTS Italy low duration liquid	40%
BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative	55%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and Above	5%

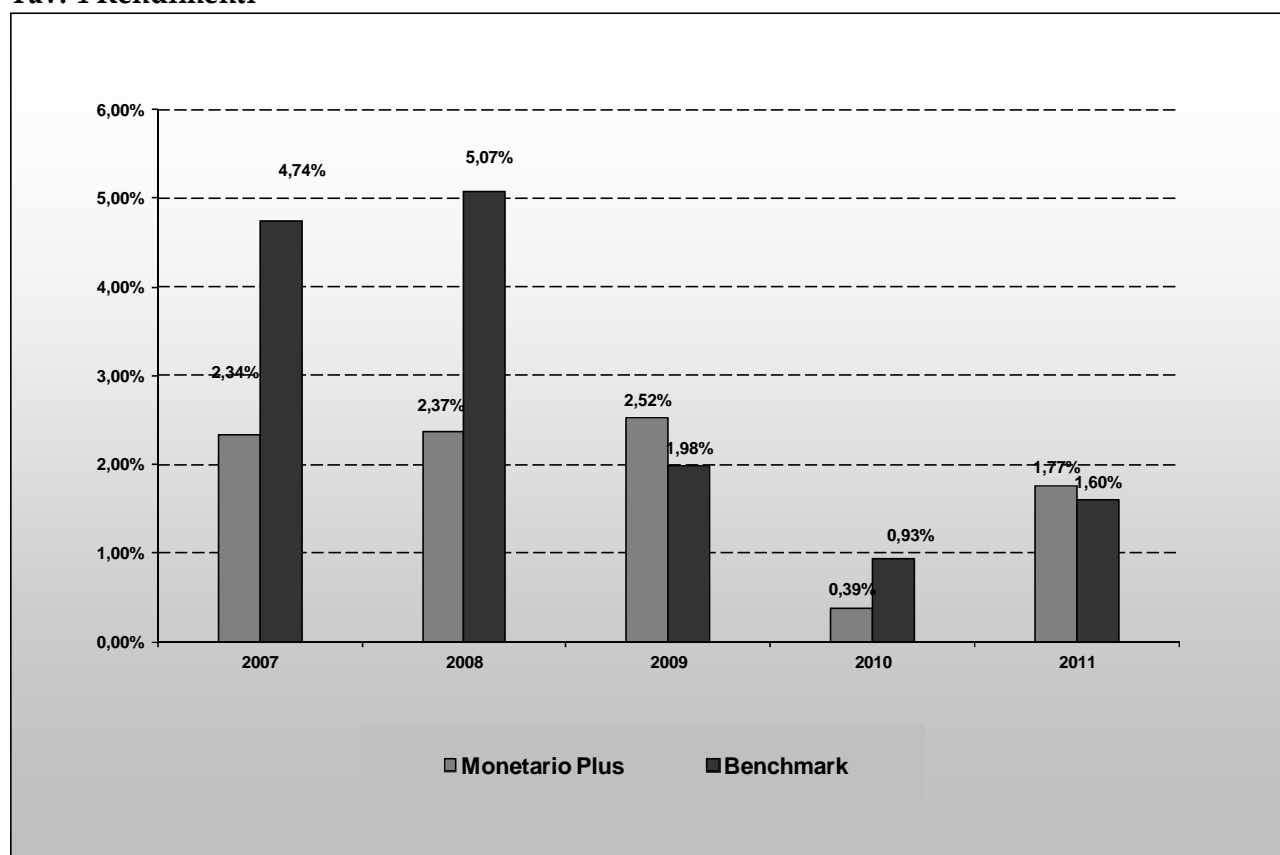
dal 01/08/2010 al 31/08/2011:

MTS Italy low duration liquid	95%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and above	5%

dal 30/04/2005 al 31/07/2010:

Euribor 6 mesi + 0,75%	100%
------------------------	------

Tav. 4 Rendimenti



Il comparto ha iniziato l'attività di gestione in data 01.05.2005.

Tav. 5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	1,55%	1,50%
5 anni (2007-2011)	1,87%	2,85%
10 anni (2002-2011)	ND	ND

Tav. 6 volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	1,03%	1,24%
5 anni (2007-2011)	0,93%	1,07%
10 anni (2002-2010)	ND	ND

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

	2011		2010		2009	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
>di cui per commissioni di gestione finanziaria	626.735	0,04%	568.181	0,04%	438.056	0,04%
>di cui per commissioni di incentivo	-	-	-	-	-	-
>di cui per compensi banca depositaria	191.349	0,01%	152.178	0,01%	109.485	0,01%
>di cui per commissioni bancarie di regolamento	60	0,00%	314	0,00%	293	0,00%
Oneri di gestione amministrativa						
>di cui per spese generali ed amministrative	1.345.773	0,08%	1.219.897	0,09%	1.069.634	0,10%
>di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1.716.084	0,10%	1.698.414	0,12%	1.729.049	0,17%
>di cui per altri oneri amm.vi	46.207	0,00%	10.972	0,00%	29.542	0,00%
Totale	3.926.208	0,23%	3.649.956	0,26%	3.376.059	0,32%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto. Per il calcolo dell'indicatore vengono considerati tutti i costi della gestione finanziaria e amministrativa ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto), sono applicati al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa (16€ annui per singolo aderente indipendentemente dal comparto scelto).

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

SICUREZZA

Data di avvio dell'operatività del comparto: **01.05.2005**

Patrimonio netto al 31.12.2011 (in euro): **699.814.990**

Soggetti gestori:

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Società Cattolica di Assicurazione (Gestore delegato: BPVi Fondi SGR)

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 10% ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte. L'investimento è finalizzato alla garanzia del capitale e di un rendimento minimo per gli aderenti che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 30/04/2020.

Rendimento minimo annuo garantito pari al TMG da riconoscersi alla scadenza della convenzione. Il TMG annuale verrà rilevato entro il mese di gennaio di ogni anno e verrà applicato ai conferimenti ricevuti a decorrere dal primo maggio successivo. Possibilità di modificare il TMG relativo al primo conferimento (zainetto iniziale) al quinto anno nel caso in cui il TMG in vigore al quinto anno risulti maggiore di uno spread almeno pari a 0,5%. Qualora il rendimento della gestione finanziaria fosse superiore verrà riconosciuto agli aderenti il maggior rendimento conseguito.

Garanzia contrattuale di rendimento minimo per eventi:

- Decesso: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra
- Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra
- Riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.
- Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 252/05: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra nel caso di trasformazione in rendita di almeno il 50% del montante accumulato, ovvero garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione, nel caso di riscatto del montante maturato
- Anticipazioni per spese sanitarie per terapie e interventi straordinari: garanzia di rendimento pari alle opzioni di cui sopra.
- Riscatto/trasferimento derivante da perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo decorsi 3 anni dall'ingresso del comparto a partire dal 1 maggio 2010: garanzia di capitale pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferite in gestione.

Il profilo di rischio è basso.

La gestione in oggetto è di tipo attivo verso il parametro di riferimento con garanzia di rendimento minimo a scadenza e con garanzia di restituzione del valore nominale del capitale conferito al verificarsi di determinati eventi in capo ai singoli aderenti.

La gestione persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR entro un orizzonte temporale dato dalla durata residua della gestione, ove ciò sia compatibile con la prestazione delle garanzie, avendo cura di minimizzare la probabilità di perdita del capitale investito .

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

In particolare oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa la gestione del comparto è ulteriormente vincolata a:

- rating minimo per investimenti obbligazionari "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating a valere il meno elevato
- limite del 20% all'investimento in singole emissioni con rating inferiore ad A- (S&P / Fitch) ovvero inferiore ad A3 (Moody's).
- rating controparte almeno pari ad A- (S&P / Fitch) ovvero inferiore ad A3 (Moody's) per le operazioni over the counter (quali pronti contro termine, interest rate swap, operazioni di copertura del rischio di cambio, ecc.)

Nel caso in cui il gestore utilizzi OICR per la gestione, COMETA verifica la compatibilità tra le linee di indirizzo ed i limiti di investimento indicate in convenzione e quelle dei programmi degli OICR che il gestore intende acquistare.

L'uso di strumenti derivati è consentito ai fini di copertura e di assunzioni di posizioni lunghe sul mercato di riferimento, fermo restando la leva finanziaria pari all'unità.

L'intera gestione è soggetta ad un valore massimo di *tracking error volatility* su base annua del 5%.

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

95% JPM Italy 5 – 7 anni

5% DJ Eurostoxx 50

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		90,46%	Azionario	2,65%
Titoli di Stato	Titoli <i>corporate</i>		Titoli di capitale	
89,38%	1,08%		2,65%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

titoli di debito	633.077.914,74	90,46%
italia	628.063.947,63	89,75%
area euro	5.013.967,11	0,72%
titoli di capitale	18.538.414,63	2,65%
italia	490.960,52	0,07%
area euro	18.047.454,11	2,58%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

LIQUIDITA'(1)	6,80%
DURATION MEDIA	4,39
ESPOSIZIONE VALUTARIA NO EURO	0
DERIVATI PER COPERTURA RISCHIO CAMBIO	0
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO (2)	27,67%

(1) Il dato ricomprende la liquidità effettiva della gestione finanziaria e i titoli obbligazionari con durata residua inferiore ai 6 mesi

(2) Il Turnover di portafoglio, è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (Circolare Covip 648 del 17/02/2012)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, attualmente applicati ai rendimenti dei Fondi Pensione (11%)

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

95% JPM Italy 5 – 7 anni

5% DJ Eurostoxx 50

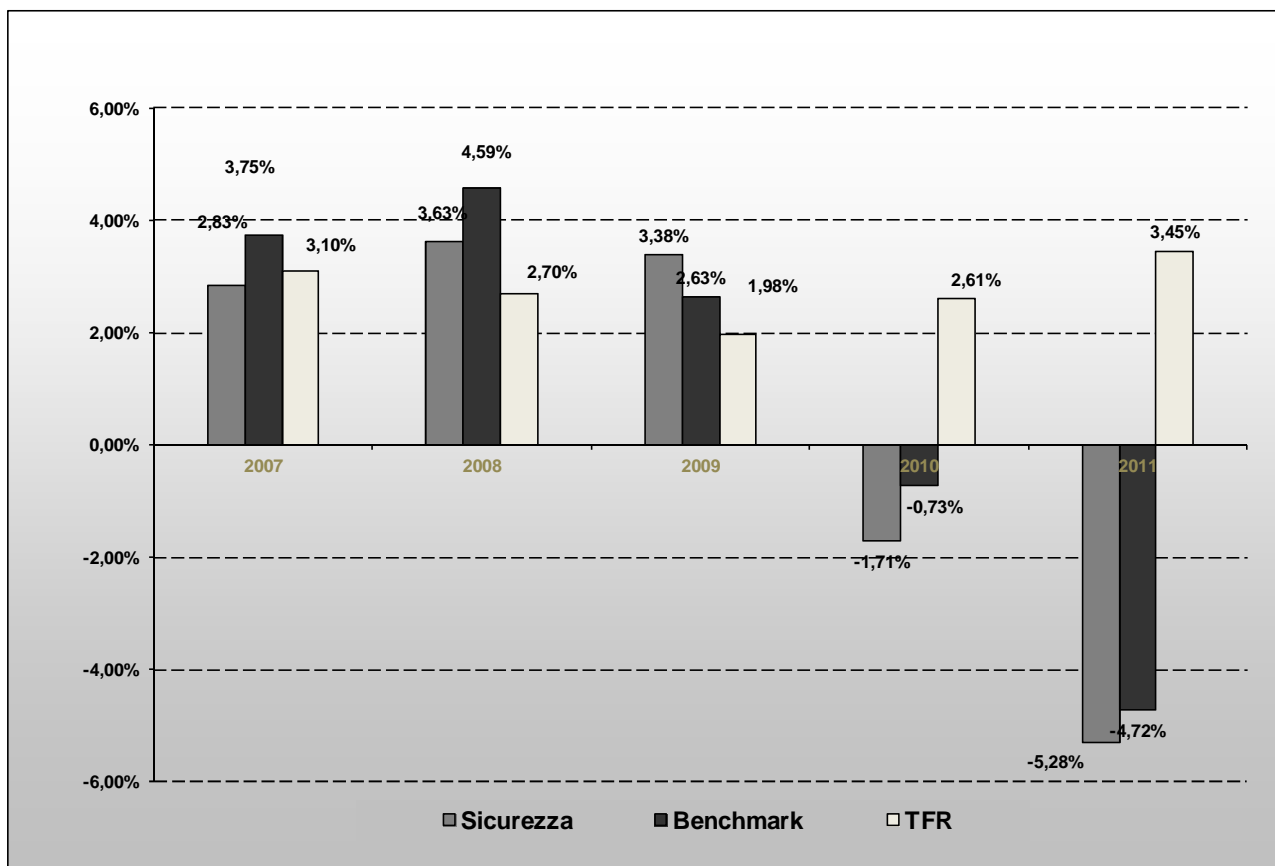
dal 30/04/2005 al 31/04/2010:

55% Citigroup Govt. Bond WGBI 1-3 Euro Hedged

40% Citigroup Govt. Bond WGBI All Matur. Euro Hedged

5% MSCI DM World Free- net return

Tav. 4 Rendimenti



Il comparto ha iniziato l'attività di gestione in data 01.05.2005.

Tav. 5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	-1,27%	-0,98%
5 anni (2007-2011)	0,51%	1,05%
10 anni (2002-2011)	ND	ND

Tav. 6 volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	6,35%	6,80%
5 anni (2007-2011)	5,02%	5,40%
10 anni (2002-2011)	ND	ND

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

	2011		2010		2009	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
>di cui per commissioni di gestione finanziaria	1.766.014	0,25%	1.345.033	0,21%	707.330	0,12%
>di cui per commissioni di incentivo	-	-	-	-	-	-
>di cui per compensi banca depositaria	115.619	0,02%	108.118	0,02%	100.796	0,02%
>di cui per commissioni bancarie di regolamento	-	-	591	0,00%	584	0,00%
Oneri di gestione amministrativa						
>di cui per spese generali ed amministrative	416.807	0,06%	357.180	0,06%	305.402	0,05%
>di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	557.631	0,08%	519.718	0,08%	515.381	0,09%
>di cui per altri oneri amm.vi	15.014	0,00%	3.357	0,00%	8.806	0,00%
Totale	2.871.085	0,41%	2.333.997	0,36%	1.638.299	0,28%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto. Per il calcolo dell'indicatore vengono considerati tutti i costi della gestione finanziaria e amministrativa ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto), sono applicati al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa (16€ annui per singolo aderente indipendentemente dal comparto scelto).

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Reddito

Data di avvio dell'operatività del comparto: **01.01.2000**

Patrimonio netto al 31.12.2011 (in euro): **3.540.732.413**

Soggetti gestori:

Allianz SpA (Gestore delegato: Allianz Global Investors Advisory)

AMUNDI

State Street Global Advisors Limited

HSBC Global Asset Management (France)

UBS Global Asset Management

Russell Implementation Services Limited

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 14%), in materie prime (allocazione neutrale pari a 1%) e per la restante parte in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

L'investimento in materie prime rientra nella più ampia classe degli investimenti in beni reali (Materie prime, Immobiliare, Private Equities) che il fondo porrà in essere previa verifica e confronto con l'Autorità di Vigilanza.

In attesa delle verifiche, la percentuale investita in materie prime, affidate ai gestori bilanciati passivi, è allocata nella componente azionaria (allocazione neutrale pari a 15%).

L'investimento in Immobiliare (allocazione neutrale pari al 3% del patrimonio di comparto) e Private Equities (allocazione neutrale pari all'1% del patrimonio di comparto) avverrà tramite apposito bando pubblico.

Il 38% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche di passive.

Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro verranno coperti dal rischio di cambio per almeno in 90% del controvalore.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento relativo/assoluto rispetto al parametro di riferimento scelto (benchmark), e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti dal FONDO, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo a fronte di un profilo di rischio medio.

La gestione attiva con protezione di capitale si pone l'obiettivo di generare un rendimento assoluto positivo, decorrelato dall'andamento dei mercati finanziari, mantenendo l'obiettivo prioritario probabilistico di protezione del 90% del capitale investito in ciascun anno di convenzione e del 95%

del capitale investito nell'intero periodo di validità della Convenzione. L'intera gestione è soggetta ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility dell'8 % su base annua.

La gestione a budget di rischio persegue un rendimento assoluto positivo, decorrelato dall'andamento dei mercati finanziari, mantenendo l'obiettivo prioritario di non superare i limiti di rischio pari a: i) un livello di VaR del 2,0% mensile e ii) dell'5,0% annuale, con un intervallo di confidenza del 99,0%. L'intera gestione è soggetta ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility dell'8 % su base annua.

Per le gestioni passive, il modello di gestione è di tipo passivo rispetto all'allocazione definita dall'indice di riferimento, può essere eventualmente attivo nella selezione dei titoli; la gestione persegue un livello di diversificazione assimilabile a quello del Benchmark. La gestione si pone l'obiettivo di conseguire rendimenti mensili prossimi a quelli del parametro di riferimento tali da minimizzare la tracking error volatility.

Le gestioni passive bilanciate sono soggette ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility del 3 % su base annua.

Le gestioni passive Obbligazionarie sono soggette ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility del 2% su base annua.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

In particolare oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa la gestione del comparto è ulteriormente vincolata a:

- rating minimo per investimenti obbligazionari "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating a valere il meno elevato
- rating controparte almeno pari ad A- (S&P / Fitch) ovvero inferiore ad A3 (Moody's) per le operazioni over the counter (quali pronti contro termine, interest rate swap, operazioni di copertura del rischio di cambio, ecc.)

Nel caso in cui il gestore utilizzi OICR per la gestione, COMETA verifica la compatibilità tra le linee di indirizzo ed i limiti di investimento indicate in convenzione e quelle dei programmi degli OICR che il gestore intende acquistare.

L'uso di strumenti derivati è consentito ai fini di copertura e di assunzioni di posizioni lunghe sul mercato di riferimento, fermo restando la leva finanziaria pari all'unità.

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

31,00% JPM Global GBI EMU IG in Euro
 22,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged
 16,00% BarCap Inflation Linked GBI Euro
 8,00% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur
 8,00% BarCap US Credit EUR hedged
 2,50% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
 5,00% MSCI Europe TR Gross local currency
 7,50% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		88,19%	Azionario		6,81%
Titoli di Stato	Titoli <i>corporate</i>		Titoli di capitale	OICR*	
74,11%	14,02%		3,45%	3,37%	

* Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

titoli di debito	3.122.444.354,65	88,19%
italia	467.776.658,17	13,21%
area euro	1.652.330.143,37	46,67%
altri paesi UE	241.183.097,08	6,81%
stati uniti	462.373.278,64	13,06%
giappone	241.962.589,21	6,83%
altri paesi OCSE	49.884.002,03	1,41%
paesi no ocse	6.934.586,15	0,20%
titoli di capitale	241.164.737,90	6,81%
italia	24.973.605,01	0,71%
area euro	154.776.470,19	4,37%
altri paesi UE	22.779.299,14	0,64%
stati uniti	19.867.636,09	0,56%
giappone	4.496.232,28	0,13%
altri paesi OCSE	13.835.549,12	0,39%
paesi no ocse	435.946,07	0,01%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

LIQUIDITA' (1)	10,02%
DURATION MEDIA	4,56
ESPOSIZIONE VALUTARIA NO EURO	2,30%
DERIVATI PER COPERTURA RISCHIO CAMBIO	29,82%
FUTURES SU INDICI AZIONARI	2,43%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO (2)	77,39%

(1) Il dato ricomprende la liquidità effettiva della gestione finanziaria e i titoli obbligazionari con durata residua inferiore ai 6 mesi

(2) Il Turnover di portafoglio, è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (Circolare Covip 648 del 17/02/2012)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Fino al 30.04.2005 il Fondo COMETA ha operato in forma di Monocomparto. I dati del Monocomparto sono stati inseriti nella serie storica del nuovo Comparto Reddito, in quanto il profilo rischio/rendimento era il medesimo.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, attualmente applicati ai rendimenti dei Fondi Pensione (11%)

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

31,00% JPM Global GBI EMU
22,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged
16,00% BarCap Inflation Linked GBI Euro
8,00% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur
8,00% BarCap US Credit EUR hedged
2,50% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
5,00% MSCI Europe TR Gross local currency
7,50% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

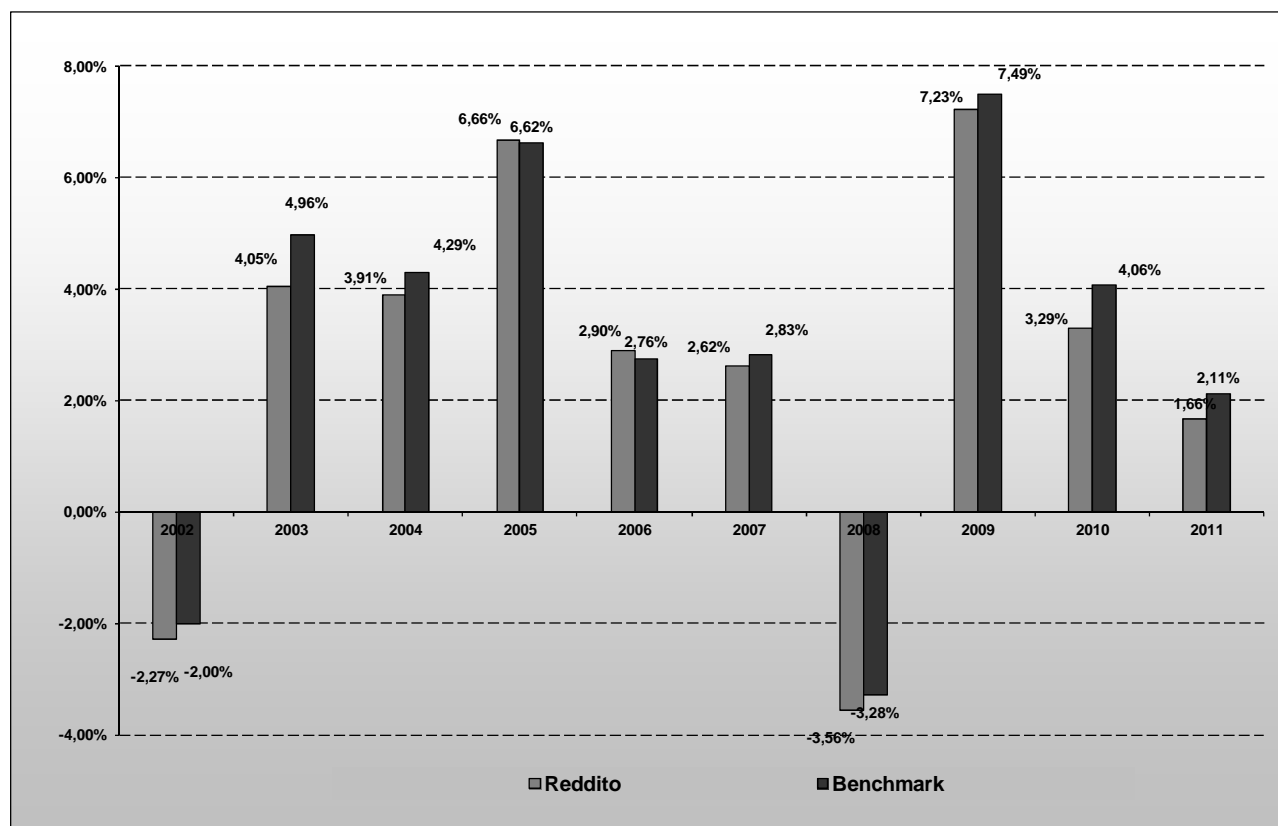
Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

40% Citigroup Emu Govt. Bond Index
30% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI € Hedged
10% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged
10% MSCI Emu - net return
10% MSCI Dev. Markets World ex Emu- net return

*per il periodo da gennaio 2000 al 30 aprile 2005 il benchmark utilizzato è quello relativo alla gestione Monocomparto così composto:

74.50% Ssb Emu Govt. bond, 1-3 yrs. (e) - tot return ind
5.25% Ssb Emu Govt. bond, 3-5 yrs. (e) - tot return ind
5.50% Msci World Ex Europe- Net Return
14.75% Msci Europe - net return

Tav. 4 Rendimenti



Dati storici

Tav. 5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	4,04%	4,53%
5 anni (2007-2011)	2,19%	2,58%
10 anni (2002-2011)	2,60%	2,93%

Tav. 6 volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2011)	3,12%	3,67%
5 anni (2007-2011)	3,15%	3,60%
10 anni (2002-2011)	2,72%	3,08%

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi
--

	2011		2010		2009	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
>di cui per commissioni di gestione finanziaria	2.426.739	0,07%	2.419.942	0,07%	2.182.715	0,07%
>di cui per commissioni di incentivo	-	-	-	-	-	-
>di cui per compensi banca depositaria	626.831	0,02%	615.599	0,02%	627.874	0,02%
>di cui per commissioni bancarie di regolamento	36	0,00%	6.117	0,00%	458	0,00%
Oneri di gestione amministrativa						
>di cui per spese generali ed amministrative	1.423.242	0,04%	1.464.554	0,04%	1.400.147	0,05%
>di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1.726.051	0,05%	1.736.125	0,05%	1.837.995	0,06%
>di cui per altri oneri amm.vi	46.475	0,00%	11.216	0,00%	31.404	0,00%
Totale	6.249.374	0,18%	6.253.553	0,19%	6.080.593	0,20%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto. Per il calcolo dell'indicatore vengono considerati tutti i costi della gestione finanziaria e amministrativa ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto), sono applicati al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa (16€ annui per singolo aderente indipendentemente dal comparto scelto).

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri Complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto: **01.05.2005**

Patrimonio netto al 31.12.2011 (in euro): **297.811.483**

Soggetti gestori:

Pioneer Investment Management Sgr S.p.A

Allianz SpA (Gestore delegato: Allianz Global Investors Advisory)

Russell Implementation Services Limited

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria (allocazione neutrale pari a 38%), in materie prime (allocazione neutrale pari a 2%) ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

L'investimento in materie prime rientra nella più ampia classe degli investimenti in beni reali (Materie prime, Immobiliare, Private Equities) che il fondo porrà in essere previa verifica e confronto con l'Autorità di Vigilanza.

In attesa delle verifiche la percentuale investita in materie prime è allocata nella componente azionaria (allocazione neutrale pari a 40%).

L'investimento in Immobiliare (allocazione neutrale pari al 4% del patrimonio di comparto) e Private Equities (allocazione neutrale pari al 4% del patrimonio di comparto) avverrà tramite apposito bando pubblico.

Il 26,5% circa del patrimonio del comparto sarà gestito mediante tecniche di gestione attive rispetto al parametro di riferimento e per la restante parte tramite tecniche passive. Nelle gestioni passive è consentita una variazione massima di ogni singola asset class rispetto al benchmark nel limite del 5%.

Gli investimenti denominati in divise diverse dall'euro verranno coperti dal rischio di cambio per almeno in 90% del controvalore.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il FONDO opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, avendo riguardo agli obiettivi di massimizzazione del rendimento relativo/assoluto rispetto al parametro di riferimento scelto (benchmark), e nel rispetto dei limiti di rischio stabiliti dal FONDO, complessivamente l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo a fronte di un profilo di rischio medio/alto.

La gestione attiva con protezione di capitale si pone l'obiettivo di generare un rendimento assoluto positivo, decorrelato dall'andamento dei mercati finanziari, mantenendo l'obiettivo prioritario probabilistico di protezione del 90% del capitale investito in ciascun anno di convenzione e del 95%

del capitale investito nell'intero periodo di validità della Convenzione. L'intera gestione è soggetta ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility dell'8 % su base annua.

Per la gestione passiva, il modello di gestione è di tipo passivo rispetto all'allocazione definita dall'indice di riferimento, può essere eventualmente attivo nella selezione dei titoli; la gestione persegue un livello di diversificazione assimilabile a quello del Benchmark. La gestione si pone l'obiettivo di conseguire rendimenti mensili prossimi a quelli del parametro di riferimento tali da minimizzare la tracking error volatility.

La gestione passiva è soggetta ad una misura di rischio pari ad un valore massimo di tracking error volatility del 4% su base annua.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

In particolare oltre ai limiti qualitativi previsti dalla normativa la gestione del comparto è ulteriormente vincolata a:

- rating minimo per investimenti obbligazionari "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating a valere il meno elevato
- rating controparte almeno pari ad A- (S&P / Fitch) ovvero inferiore ad A3 (Moody's) per le operazioni over the counter (quali pronti contro termine, interest rate swap, operazioni di copertura del rischio di cambio, ecc.)

Nel caso in cui il gestore utilizzi OICR per la gestione, COMETA verifica la compatibilità tra le linee di indirizzo ed i limiti di investimento indicate in convenzione e quelle dei programmi degli OICR che il gestore intende acquistare.

L'uso di strumenti derivati è consentito ai fini di copertura e di assunzioni di posizioni lunghe sul mercato di riferimento, fermo restando la leva finanziaria pari all'unità.

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

- 21,50% JPM Global GBI EMU IG in Euro
- 16,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged
- 5,50% BarCap Inflation Linked GBI Euro
- 8,50% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur
- 8,50% BarCap US Credit EUR hedged
- 5,00% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
- 16,00% MSCI Europe TR Gross local currency
- 19,00% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		64,84 %	Azionario	32,27%
Titoli di Stato	Titoli <i>corporate</i>		Titoli di capitale	
47,09%	17,74%		32,27%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

titoli di debito	193.087.647,69	64,84%
italia	27.154.055,97	9,12%
area euro	100.298.637,05	33,68%
altri paesi UE	14.962.844,04	5,02%
stati uniti	34.730.033,85	11,66%
giappone	9.186.437,68	3,08%
altri paesi OCSE	4.450.480,23	1,49%
paesi no ocse	2.305.158,86	0,77%
titoli di capitale	96.109.847,75	32,27%
italia	5.053.080,15	1,70%
area euro	17.211.583,65	5,78%
altri paesi UE	18.852.759,06	6,33%
stati uniti	35.126.507,18	11,79%
giappone	8.870.363,24	2,98%
altri paesi OCSE	10.962.347,32	3,68%
paesi no ocse	33.207,15	0,01%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

LIQUIDITA' (1)	6,95%
DURATION MEDIA	4,16
ESPOSIZIONE VALUTARIA NO EURO	4,60%
DERIVATI PER COPERTURA RISCHIO CAMBIO	43,11%
TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO (2)	121,73%

(1) Il dato ricomprende la liquidità effettiva della gestione finanziaria e i titoli obbligazionari con durata residua inferiore ai 6 mesi

(2) Il Turnover di portafoglio, è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (Circolare Covip 648 del 17/02/2012)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- I dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente
- Il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark
- Il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, attualmente applicati ai rendimenti dei Fondi Pensione (11%)

Benchmark di comparto al 31/12/2011:

21,50% JPM Global GBI IG in Euro

16,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged

5,50% BarCap Inflation Linked GBI Euro

8,50% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur

8,50% BarCap US Credit EUR hedged

5,00% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro

16,00% MSCI Europe TR Gross local currency

19,00% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

20% Citigroup Emu Govt. Bond Index

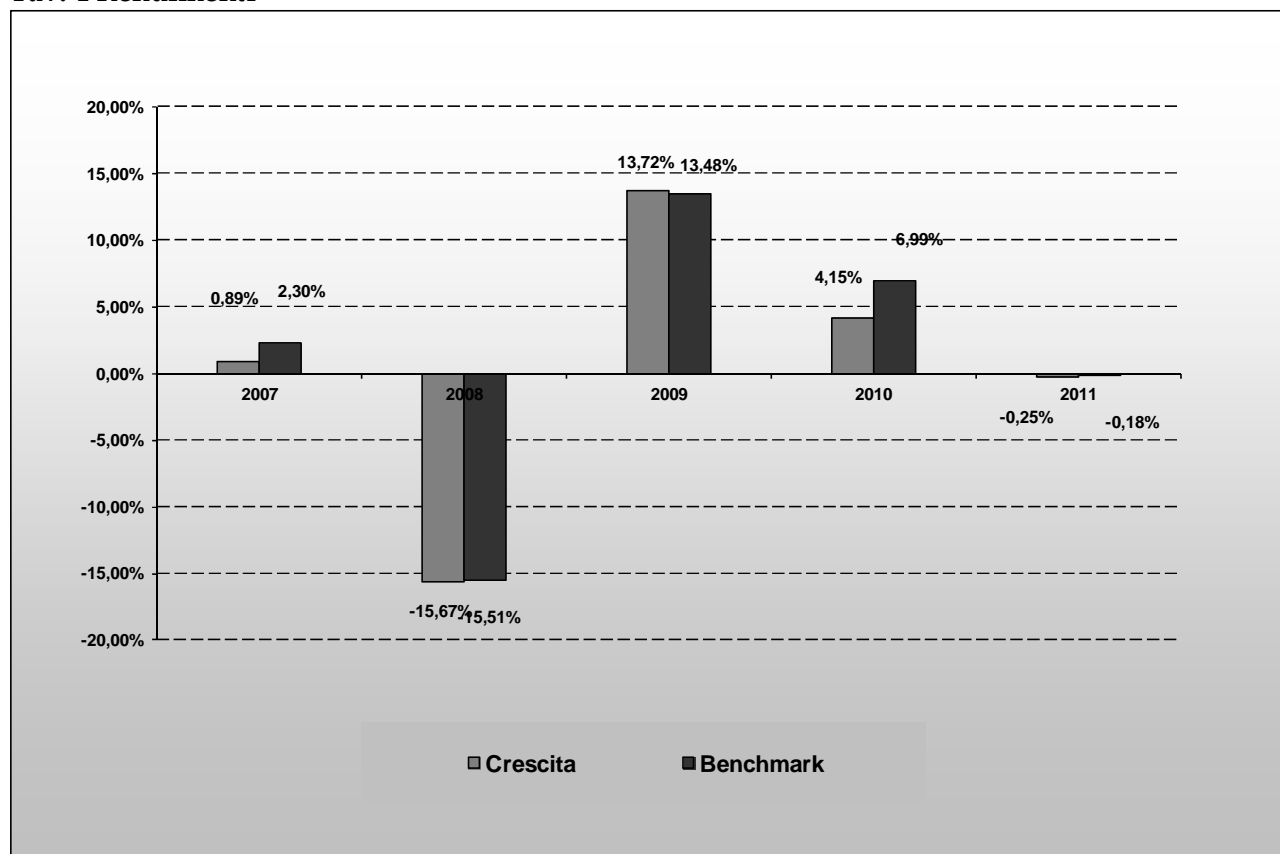
20% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI Hedged

15% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged

20% MSCI Emu - net return

25% MSCI Dev. Markets World Ex-Emu

Tav. 4 Rendimenti



Il comparto ha iniziato l'attività di gestione in data 01.05.2005.

Tav. 5 Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2010)	5,71%	6,62%
5 anni (2007-2010)	0,10%	0,93%
10 anni (2002-2009)	ND	ND

Tav. 6 volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2009-2010)	5,83%	6,48%
5 anni (2007-2010)	6,56%	6,86%
10 anni (2002-2009)	ND	ND

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi

	2011		2010		2009	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
>di cui per commissioni di gestione finanziaria	251.053	0,08%	254.398	0,10%	214.223	0,10%
>di cui per commissioni di incentivo	-	-	-	-	-	-
>di cui per compensi banca depositaria	50.512	0,02%	46.694	0,02%	40.544	0,02%
>di cui per commissioni bancarie di regolamento	-	-	1.172	0,00%	1.501	0,00%
Oneri di gestione amministrativa						
>di cui per spese generali ed amministrative	119.646	0,04%	111.121	0,04%	96.139	0,05%
>di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	146.867	0,05%	138.356	0,05%	134.728	0,06%
>di cui per altri oneri amm.vi	3954	0,00%	893	0,00%	2301	0,00%
Totale	572.032	0,19%	552.634	0,21%	489.436	0,23%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto. Per il calcolo dell'indicatore vengono considerati tutti i costi della gestione finanziaria e amministrativa ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Gli oneri di gestione amministrativa (a differenza degli oneri di gestione finanziaria applicati sul patrimonio del comparto), sono applicati al numero dei partecipanti al comparto e finanziati attraverso la quota associativa (16€ annui per singolo aderente indipendentemente dal comparto scelto).

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

GLOSSARIO

Age-Shifting

Letteralmente spostamento di età. È una operazione che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting.

Asset Allocation

L'asset allocation è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore. Le scelte di asset allocation tattica sono costituite dalla possibilità di modificare "temporaneamente" le scelte strategiche di lungo periodo per sfruttare le opportunità che il mercato offre nel medio e breve periodo.

Area euro

Con tale termine ci si riferisce ai paesi che hanno adottato l'Euro come valuta: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna e Portogallo.

Azioni

Le azioni sono titoli di credito rappresentativi della partecipazione al capitale di una società.

L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.

Attivo Netto destinato alle Prestazioni

Costituisce il valore del patrimonio del fondo pensione destinato all'erogazione delle prestazioni previste dallo statuto.

Assegno sociale

L'assegno sociale ha sostituito dal 1 gennaio 1996, la pensione erogata a favore delle persone con 65 anni e un particolare stato di bisogno. È una prestazione di natura assistenziale riservata ai cittadini dell'UE che abbiano:

- 65 anni di età;
- la residenza in Italia;
- un reddito pari a zero o di modesto importo.

L'importo dell'assegno viene stabilito anno per anno ed è esente da imposta.

Assofondipensione

Associazione, senza scopo di lucro, costituita da Confindustria, CGIL CISL e UIL che si propone di rappresentare gli interessi dei fondi pensione negoziali soci, curandone la tutela.

Banca Depositaria

La Banca depositaria è l'istituto, munito di specifica autorizzazione da parte della banca d'Italia, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta completamente separato dal patrimonio della società che lo gestisce.

L'introduzione, ai sensi dell'art. 6 bis del D. lgs 124/93, dell'istituto della banca depositaria costituisce un'ulteriore forma di garanzia per gli iscritti al fondo pensione, in quanto verifica che i gestori finanziari non pongano in essere operazioni precluse dalla legge o dallo statuto del fondo pensione.

Banca d'Italia

È la Banca centrale italiana, costituita nel 1893 è entrata a far parte integrante del SEBC (Sistema Europeo delle Banche Centrali). La funzione di gestire la politica monetaria unica all'interno dell'U.E. è stata assegnata alla Banca Centrale Europea a partire dal 1° gennaio 1999, data di adozione dell'euro.

La Banca d'Italia continua ad esercitare le funzioni di vigilanza sugli intermediari bancari e finanziari, di supervisione sui mercati, di tutela della concorrenza sul mercato del credito e, congiuntamente con la Banca Centrale Europea, di sorveglianza sui sistemi di pagamento. Inoltre continua a gestire, per conto dello Stato, il servizio di tesoreria provinciale.

Benchmark

Il benchmark è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento- in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Bond

Sinonimo di obbligazione e di investimento obbligazionario

Borsa valori

Istituto che organizza e gestisce la negoziazione di valori mobiliari e dei cambi. In Italia la borsa è telematica ed è gestita da Borsa Italiana S.p.A.

Cedola

Nel caso di un titolo obbligazionario rappresenta il pagamento degli interessi maturati mentre nel caso di un titolo azionario rappresenta il pagamento del dividendo.

Classi di attività

Tipologie di investimento (azioni, obbligazioni, liquidità ecc.) a cui corrispondono diversi livelli di rischio e rendimento. La diversificazione del portafoglio tra le diverse classi di attività (asset class) è il risultato del processo di asset allocation.

Clearing House

Organo che presiede i mercati a termine (es. futures) e che rappresenta l'effettiva controparte nei contratti tra operatori. La Clearing House segue l'andamento dei prezzi, controlla la congruità dei margini e, poiché rappresenta la controparte per tutte le transazioni effettuate, consente di ridurre sensibilmente il rischio di credito nelle transazioni.

Commissione di gestione

Commissione corrisposta alle società di gestione per la remunerazione dell'attività di gestione finanziaria dei valori mobiliari del Fondo Pensione. La commissione di gestione è calcolata su base annuale come percentuale del patrimonio gestito.

Commissione di performance

Commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di performance è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Conflitto d'interesse

Il decreto del ministro del Tesoro n.703/96 detta le regole in materia di conflitti d'interesse al fine di evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle scelte o nella gestione del fondo risultano legati da rapporti di interesse a situazioni che possono influenzare la corretta gestione del fondo.

Contribuzione definita

I fondi pensione a contribuzione definita sono caratterizzati da una contribuzione predeterminata e da una prestazione pensionistica in funzione del rendimento netto del fondo. Al contrario nei fondi a prestazione definita, a fronte di un determinato livello di pensione, la contribuzione varia in funzione del rendimento ottenuto dal fondo.

Sia la previdenza obbligatoria che quella complementare sono a contribuzione definita.

Coefficienti di trasformazione

è il valore per il quale va moltiplicato il montante contributivo accumulato dal lavoratore per ottenere l'importo annuo della pensione. Tale valore è rapportato all'età anagrafica posseduta alla data di decorrenza della pensione.

COVIP

La Covip è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n° 124/93 ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:

- autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti; tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
- vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
- assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti;
- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare

La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.

Curva dei tassi

La curva dei tassi indica la relazione esistente tra la scadenza di un titolo obbligazionario ed il suo rendimento. Se a fronte di scadenze più lunghe corrispondono rendimenti più elevati si parla di curva con inclinazione positiva (gli investitori richiedono un maggiore rendimento all'aumentare della durata del titolo obbligazionario come contropartita a fronte dell'impossibilità di potere disporre per un maggiore periodo di tale liquidità). Se i rendimenti dei titoli diminuiscono all'aumentare della loro durata, si parla di curva dei rendimenti invertita (gli investitori si attendono un ribasso dei tassi a breve termine).

Capital gain

Guadagno in conto capitale o meglio rendimento finanziario: pari annualmente alla differenza tra il patrimonio netto di fine anno (al netto dei contributi versati e delle prestazioni erogate) e patrimonio netto a inizio anno. Coincide, quindi, con l'incremento di valore del patrimonio nel corso dell'anno.

Capitalizzazione individuale

La prestazione erogata dal Fondo dipenderà dal valore della "posizione individuale" di ciascun lavoratore associato e, per la rendita, dal coefficiente di conversione in rendita stabilito contrattualmente dalla convenzione tra Fondo pensione e compagnia di assicurazione. La prestazione del Fondo complementare quindi non è determinabile in via preventiva.

Derivati

E' derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).

Deviazione standard

La deviazione standard è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di un fondo.

Diversificazione

Attività di asset allocation strategica finalizzata alla riduzione del rischio complessivo del portafoglio tramite la diversificazione degli investimenti tra diversi strumenti finanziari, tra diversi settori industriali (tecnologia, industria, finanza, salute, ecc.) e tra diverse aree geografiche (Europa, Nord America, mercati emergenti ecc.).

Dividendo

Il dividendo è la quota di utili di una società pagata ai propri soci per la remunerazione, in ragione delle rispettive quote o azioni possedute, del capitale da loro investito nella società.

Duration

La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Equity

Sinonimo di azione e di investimento azionario.

Etf

Exchange traded funds. Fondi indicizzati che replicano le performance dei principali indici mercato. Il numero di azioni di ciascuna società presente nel fondo rispecchia esattamente la percentuale del paniere di titoli relativo all'indice su cui si basa il fondo. A differenza dei fondi comuni di investimento sono quotati e possono essere scambiati in continua nell'arco della seduta borsistica.

Euribor

Euro Interbank Offered Rate. E' il parametro di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla Uem. Ha sostituito gli indici nazionali (per l'Italia il Ribor) dal 1° gennaio 1999. È rilevato giornalmente alle ore 11 a cura del Comitato di gestione dell'Euribor e diffuso sui principali mercati telematici.

Futures

Contratto a termine su merci, titoli o indici, trattato su un mercato regolamentato. Il venditore del future si impegna a cedere all'acquirente il bene sottostante il contratto ad una data certa futura contro pagamento immediato di una somma di denaro, pari al valore attuale che il bene, secondo le stime delle parti, avrà alla data di cessione, al lordo delle spese per la sua conservazione. Nell'ipotesi di future su indici il contratto prevede che il venditore si impegni a cedere contro pagamento all'acquirente una somma di denaro equivalente alla variazione del valore dell'indice sottostante (solitamente si considera che ad ogni punto di variazione dell'indice corrisponda un ammontare predefinito di denaro, nell'unità monetaria del sistema considerato).

Fondi Armonizzati

I fondi armonizzati, di diritto italiano ed estero, sono una categoria particolare di OICR sottoposti per legge comunitaria (direttiva n. 85/611/CEE) ad una serie di vincoli sugli investimenti e stabilendo misure di controllo allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Fondo pensione

I fondi pensione sono finalizzati all'erogazione di prestazioni previdenziali integrative del sistema pensionistico pubblico.

I fondi pensione possono essere di tipo negoziale (costituiti in sede di contratto di lavoro per i lavoratori dipendenti o promossi dalle associazioni di categoria per i lavoratori autonomi), oppure possono essere aperti, ovvero promossi e gestiti dalle istituzioni finanziarie e assicurative (i fondi aperti sono molto simili ai fondi comuni d'investimento).

Gestione attiva

Politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento e proteggere il patrimonio investito, effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

Gestore

Il gestore viene selezionato dal fondo pensione in base alle procedure stabilite dalla Covip. Il gestore è responsabile della gestione del patrimonio ad esso affidato ed opera nell'ambito delle strategie e della politica di investimento concordata con il fondo pensione. La sua attività si

distingue in tre fasi: asset allocation, ossia la ripartizione delle risorse tra i diversi strumenti finanziari; stock picking, ovvero la selezione dei singoli titoli; market timing ovvero la scelta del momento migliore in cui effettuare le operazioni di compravendita.

Gestione Passiva

Politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance prossima rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, cercando di replicare l'indice di riferimento (benchmark).

Growth

E' una strategia di investimento che privilegia le azioni con un buon potenziale di incremento di valore del capitale nel futuro (es. in relazione a valutazioni sui multipli come il P/E)

Indice

L'indice è una grandezza, calcolata come media ponderata delle variazioni dei prezzi di un paniere di titoli, che permette di valutare l'andamento del mercato nel periodo di riferimento.

Gli indici borsistici, che esprimono in forma sintetica l'andamento del mercato borsistico (es. Mib30, Dow Jones ecc.) sono utilizzati come benchmark per la valutazione dei rendimenti della gestione finanziaria.

Indice dei prezzi al consumo

L'indice dei prezzi al consumo è una grandezza che esprime il valore di un paniere di beni e servizi, (generi alimentari, abbigliamento, spese mediche, ecc.) ritenuti validi indicatori del costo della vita. La sua variazione è utilizzata come indicatore del tasso di inflazione.

Indici Msci

Indicatori elaborati dalla società Morgan Stanley Capital International, controllata dalla banca d'affari statunitense Morgan Stanley, con riferimento ai principali mercati azionari suddivisi in base a criteri geografici e settoriali.

Il Fondo Pensione Cometa ha utilizzato tali indici per la definizione della componente azionaria dei benchmark.

Indici JP Morgan

Indicatori elaborati da JP Morgan, con riferimento ai principali mercati obbligazionari suddivisi in base a criteri geografici e di durata degli investimenti..

Il Fondo Pensione Cometa ha utilizzato tali indici per la definizione della componente obbligazionaria dei benchmark.

Indici Barclays

Indicatori, tra i più diffusi a livello mondiale per i mercati obbligazionari. Il Fondo Pensione Cometa ha utilizzato tali indici per la definizione della componente obbligazionaria corporate dei benchmark.

Inflazione

L'inflazione indica l'aumento del livello dei prezzi (v. indice dei prezzi al consumo).

Information Ratio

L'Information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra il fra il maggior rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility (volatilità dei rendimenti differenziali del portafoglio rispetto ad un indice di riferimento). L'Information Ratio consente di valutare la capacità del gestore nel sovraperformare il benchmark, in relazione al rischio assunto

Investimenti etici

Si definiscono etici gli investimenti in titoli emessi da società o da paesi che aderiscono a principi etici definiti.

Investimento Immobiliare

Investimento che ha come oggetto di acquisto tutte le attività connesse con la proprietà immobiliare.

Investimento in Materie prime

Investimento che ha come oggetto di acquisto ogni merce o materiale tangibile ed essenziale nel processo produttivo.

Investitore istituzionale

Un investitore istituzionale è un operatore (società o ente) che investe in maniera sistematica e continuativa le somme di una pluralità di soggetti (fondi comuni, fondi pensione, società di assicurazione, ecc.).

Investment Grade

Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB- o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

ISVAP

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private. Istituito nel 1982 svolge, sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo, la funzione di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione e riassicurazione, degli agenti e i mediatori di assicurazione.

Market Timing

E' una delle attività del gestore finanziario finalizzata all'individuazione del momento di mercato più idoneo all'implementazione delle proprie strategie di investimento.

Mercati emergenti

I mercati emergenti sono i mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo. Tali mercati sono caratterizzati da un maggior rischio a causa della potenziale instabilità economica e politica, della breve storia finanziaria e dei minore liquidità degli strumenti quotati su questi mercati

Monocomparto

Un fondo monocomparto si caratterizza per il fatto che le posizioni degli aderenti vengono gestite in modo unitario, attraverso la definizione di un'unica politica di investimento.

Multicomparto

Un fondo multicomparto è strutturato su più comparti, ciascuno dei quali si caratterizza per una propria politica di investimento; in un fondo così articolato, l'iscritto potrà pertanto scegliere il comparto al quale aderire in funzione dei propri bisogni, esigenze, propensione al rischio, etc....

Obbligazione

E' un titolo di credito rappresentativo di un prestito concesso da uno stato o da una società. Il portatore dell'obbligazione riveste la figura del creditore ed ha diritto, oltre al rimborso del capitale, a una remunerazione per il capitale investito che, a seconda del tipologia di obbligazione, può essere:

- a tasso fisso: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole fisse (es. BTP)
- a tasso variabile: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole variabili, indicizzate a parametri (es. CCT)
- zero coupon: la remunerazione dell'investitore non è rappresentata dal pagamento delle cedole periodiche ma dalla differenza tra prezzo di sottoscrizione e prezzo di rimborso. (es. BOT, CTZ)

Le obbligazioni possono essere quotate sui mercati finanziari.

Obbligazione convertibile

Si parla di obbligazione convertibile quando l'obbligazione emessa da una società può essere convertita in azioni della stessa società a un prezzo prestabilito. La decisione relativa alla conversione delle obbligazioni in azioni può essere rimessa all'emittente o all'investitore, ma non è obbligatoria.

Obbligazione corporate

Si parla di obbligazione corporate quando l'obbligazione è emessa da una società privata (come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato).

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.

Opzione

L'opzione è uno strumento finanziario con il quale si ha la facoltà di acquistare (call) o di vendere (put) un determinato quantitativo dell'attività sottostante a un prezzo prefissato alla data di scadenza stabilita (o entro tale data).

Performance

La performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Portafoglio

Un portafoglio è formato da un insieme di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, liquidità ed altri strumenti di investimento).

Posizione individuale/Montante

Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel fondo pensione. È costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del fondo pensione.

Private equities

Finanziamento di capitale a rischio per imprese in linea di massima non quotate in borsa. Per lo più gli investimenti avvengono in una fase iniziale di sviluppo dell'impresa.

Rating

Il rating indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.

Rendita Una qualunque prestazione periodica avente per oggetto danaro o una certa quantità di cose fungibili.

SGR

Società di Gestione del Risparmio. Società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzate a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

SICAV

Società di Investimento a Capitale Variabile. Organismo di gestione collettiva di valori mobiliari assimilabile al fondo comune di investimento aperto da cui si differenzia per il fatto che le Sicav sono società per azioni il cui capitale che varia in funzione delle sottoscrizioni e dei rimborsi: l'investitore acquista azioni anziché quote ed ha pertanto diritto di voto e può influire direttamente sulla gestione della società.

SIM

Società di Intermediazione Mobiliare. Società cui è riservato l'esercizio di servizi di investimento nei confronti del pubblico quali la negoziazione, il collocamento e la distribuzione di strumenti finanziari nonché l'attività di gestione patrimoniale.

Stock Picking

L'attività di stock picking consiste nella selezione, nell'ambito dei titoli potenzialmente investibili, di quelli che offrono migliori opportunità in termini di rischio/rendimento.

Switch

Lo switch è il trasferimento dell'investimento da un comparto di investimento ad un altro e avviene riscattando le quote di un comparto, acquistandone contestualmente di un altro.

Tasso tecnico

Nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.

Tavole RG48

Le tavole di mortalità della Ragioneria Generale dello Stato riferita alla generazione dei nati nell'anno 1948

TEV

La tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli, e il rendimento del benchmark. Più la volatilità del tracking error è elevata, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark.

TMG

Tasso Massimo Garantibile sui contratti assicurativi di ramo VI, stabilito dall'Organo di Vigilanza delle assicurazioni (ISVAP).

Turnover

Il Turnover di portafoglio, calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito, è un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

Valore Quota

Il valore della quota è il prezzo di una singola quota del fondo, ottenuto dal valore dell'ANDP diviso per il numero totale delle quote del fondo. Il valore di quota del fondo è espresso al netto della commissione di gestione, degli oneri amministrativi e della tassazione dei rendimenti.

Value

E' una strategia di investimento che privilegia le azioni di società che risultano sottovalutate dal mercato (in relazione al livello dei dividendi, degli utili e del valore contabile dell'azienda). A differenza dei titoli growth, quelli value hanno un rischio di deprezzamento inferiore.

Volatilità

La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

**COMETA - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI
DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI
SETTORI AFFINI**

**SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA
COMPLEMENTARE
(dati aggiornati al 20/03/2011)**

GLI ORGANI DEL FONDO

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei Delegati**, **Consiglio di Amministrazione** e **Collegio dei Sindaci**. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale dello Statuto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2011 – 2014 ed è così composto:

Gianni Borghi (Presidente)	Nato a Reggio Emilia il 14/04/1940, designato dalle aziende
Felice Roberto Pizzuti (Vice Presidente)	Nato a Roma il 03.08.1950, designato dai lavoratori
Roberto Ascoli	Nato a Roma il 27.04.1952, designato dalle aziende
Barocci Antonello	Nato a Ancona il 19/11/1961, designato dalle aziende
Corvino Giuseppe	Nato a Ruvo di Puglia (Ba) il 03/01/1968, designato dalle aziende
Luca Mangano	Nato a Genova il 12.07.1963, designato dai lavoratori
Angelo Michele Megaro	Nato a Calabritto (AV) il 04.03.1952, designato dalle aziende
Nicola Rondinone	Nato a Premosello Chiovena (VB) il 06.11.1962, designato dalle aziende
Sampietro Francesco	Nato a Faggiano (TA) il 02/07/1941, designato dai lavoratori
Roberto Schiattarella	Nato a Roma il 14.02.1946, designato dai lavoratori
Toigo Roberto	Nato a Feltre (BL) il 05/09/1971, designato dai lavoratori
Giancarlo Zanoletti	Nato a Vercelli il 28.04.1950, designato dai lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2011 – 2014 ed è così composto:

Marino Paolo Giardini (Presidente)	Nato a Vittorito (AQ) il 21.04.1960, designato dai lavoratori
Costa Guido	Nato a Milano il 07/05/1965, designato dalle aziende
Antonio Lombardi	Nato a Vittorito (AQ) il 19.02.1948, designato dai lavoratori
Perrini Francesco	Nato a Bari il 10/12/1965, designato dalle aziende
Federico Raffaelli (Supplente)	Nato a Roma il 10.06.1968, designato dalle aziende
Ruggieri Giovanni (Supplente)	Nato a Faggiano (TA) il 29.07.1966, designato dai lavoratori

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Maurizio Agazzi, nato a Domodossola (VB) il 10.12.1956.

Responsabile della funzione di controllo interno: Società Deloitte ERS con sede legale in Milano via Tortona 25.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata, sulla base di apposita convenzione stipulata, a **Accenture Insurance Services Spa** con sede legale in Milano via M. Quadrio 17, sede Operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4 – 20089 Milano. La convenzione scade il 30.04.2015.

LA BANCA DEPOSITARIA

La banca depositaria di COMETA, sulla base di apposita convenzione stipulata, è **BNP Paribas Securities Services** con sede legale a Parigi, Rue d'Antin 3, e sede operativa presso la succursale di Milano Via Ansperto, 5. La convenzione scade il 30.04.2015.

I GESTORI DELLE RISORSE

La gestione delle risorse di COMETA è affidata ai seguenti soggetti, sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO: MONETARIO PLUS

Le convenzioni scadono il 31/07/2015

Assicurazioni Generali S.p.A.: sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi, 2.
Gestore delegato: Generali SGR S.p.A. con sede legale in Trieste via Machiavelli 4.

Eurizon Capital Sgr Spa: sede legale in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore 3.

COMPARTO: SICUREZZA

Le convenzioni scadono il 30/04/2020

Unipol Assicurazioni S.p.A: sede legale in Bologna, via Stalingrado n. 45.

Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa: sede legale in Verona, Lungadige Cangrande, 16.

Gestore delegato: BPVi Fondi SGR spa con sede legale a Vicenza, via Btg Framarin 18.

COMPARTO: REDDITO

Le convenzioni scadono il 31/07/2015

Allianz Global Investors Europe GmbH: Sede secondaria di Milano Piazza Velasca 7/9.

Gestore delegato: Allianz Global Investors Kapitalanlagegesellschaft mbH, con sede legale in Mainzer Landstr. 11-13 60329 Frankfurt am Main (Germania)

Amundi: Société Anonyme, con sede legale in Parigi (Francia), Boulevard Pasteur, 90

State Street Global Advisors Limited: con sede legale in Londra (Inghilterra), 20 Churchill Place

HSBC Global Asset Management (France): con sede legale in Immeuble Ile de France 4, Place de la Pyramide, La Defense 9 (Francia)

UBS Global Asset Management: con sede legale in Londra (Inghilterra), 21 Lombard Street

Russell Implementation Services Limited con sede legale in Londra (Inghilterra), Rex House, 10 Regent Street

COMPARTO: CRESCITA

Le convenzioni scadono il 31/07/2015

Allianz Global Investors Europe GmbH: Sede secondaria di Milano Piazza Velasca 7/9.

Gestore delegato: Allianz Global Investors Kapitalanlagegesellschaft mbH, con sede legale in Mainzer Landstr. 11-13 60329 Frankfurt am Main (Germania)

Pioneer Investment Management Sgr S.p.A.: sede legale in Milano, Galleria San Carlo 6.

Russell Implementation Services Limited con sede legale in Londra (Inghilterra), Rex House, 10 Regent Street

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali s.p.a., con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
La convenzione scade il 30.06.2012.

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

- *Rendita immediata vitalizia* Il pagamento immediato di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita.
- *Rendita immediata certa e poi vitalizia:* Il pagamento immediato di una Rendita certa per un numero di anni pari a cinque o dieci e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.
- *Rendita immediata reversibile* Il pagamento immediato di una rendita vitalizia fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura pari al 60% o al 100%, a favore di una seconda persona (reversionario), fino a che questa è in vita.

Decorrenza e periodicità di erogazione:

Ciascuna singola posizione individuale nell'ambito del contratto avrà decorrenza dalla data di versamento del premio unico ad essa riferito e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato (o dell'ultimo Assicurato superstite in caso di rendita reversibile).

Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata del contratto è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato se questo si verifica successivamente rispettivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.

La periodicità di erogazione è trimestrale posticipata

Basi tecniche adottate:

Tavole RG48 – tasso tecnico 2%

Caricamenti applicati, specificando le modalità di prelievo:

Costi gravanti direttamente sul Contraente	
Costi gravanti sul premio	
Caricamenti percentuali sulla rata di rendita:	1,25%
Caricamenti percentuali sul premio:	0%
Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata	
Valore trattenuto in punti percentuali assoluti:	0,7

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita e tasso tecnico 2%:

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita vitalizia pagabile in rate trimestrali posticipate

Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia

Tavole RG48 – tasso tecnico 2%

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	18,7860	21,6668
50	24,0366	26,6746	61	18,2237	21,1137
51	23,5445	26,2157	62	17,6558	20,5514
52	23,0443	25,7477	63	17,0828	19,9798

53	22,5360	25,2706	64	16,5053	19,3993
54	22,0201	24,7844	65	15,9239	18,8099
55	21,4967	24,2887	66	15,3393	18,2119
56	20,9669	23,7836	67	14,7520	17,6058
57	20,4313	23,2689	68	14,1629	16,9913
58	19,8898	22,7446	69	13,5731	16,3688
59	19,3418	22,2106	70	12,9839	15,7388

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita e tasso tecnico 2%:

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita CERTA PER I PRIMI 5 ANNI e successivamente vitalizia pagabile in rate trimestrali posticipate

Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia

Tavole RG48 – tasso tecnico 2%

<i>Età</i>	Maschi	Femmine	<i>Età</i>	Maschi	Femmine
			60	18,847	21,6881
50	24,0627	26,6878	61	18,2913	21,137
51	23,5724	26,2292	62	17,7308	20,5769
52	23,0743	25,7617	63	17,1663	20,008
53	22,5686	25,2851	64	16,5986	19,4305
54	22,0557	24,7994	65	16,0283	18,8447
55	21,5358	24,3044	66	15,4564	18,2509
56	21,0098	23,8	67	14,8838	17,6496
57	20,4781	23,2862	68	14,3118	17,0409
58	19,9407	22,7629	69	13,7418	16,4254
59	19,3973	22,2303	70	13,1754	15,804

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita e tasso tecnico 2%:

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita CERTA PER I PRIMI 10 ANNI e successivamente vitalizia pagabile in rate trimestrali posticipate

Premio unico per ottenere un Euro di rendita annua vitalizia

Tavole RG48 – tasso tecnico 2%

<i>Età</i>	Maschi	Femmine	<i>Età</i>	Maschi	Femmine
			60	19,055	21,7594
50	24,146	26,7255	61	18,5228	21,2158
51	23,6627	26,2683	62	17,9893	20,6645
52	23,1724	25,8024	63	17,4557	20,106
53	22,6755	25,3277	64	16,9234	19,5408
54	22,1725	24,8443	65	16,3937	18,9696
55	21,6638	24,352	66	15,8684	18,3932
56	21,1501	23,8508	67	15,3494	17,8127
57	20,6322	23,3409	68	14,8387	17,2293
58	20,1104	22,8223	69	14,3387	16,6445
59	19,5846	22,2951	70	13,8515	16,0601

Tabella di Age-Shifting

maschi			femmine		
nati da	a	shift	nate da	a	shift
-	30/06/1941	1	-	30/06/1943	1
01/07/1941	30/06/1951	0	01/07/1943	30/06/1950	0
01/07/1951	30/06/1965	-1	01/07/1950	30/06/1964	-1
01/07/1965	oltre	-2	01/07/1964	oltre	-2

Le tavole demografiche **RG48** comportano l'utilizzo dello strumento di "age-shifting", che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting.

Il coefficiente di conversione per l'età in anni e mesi, rettificata come sopra, è ottenuto per interpolazione lineare dei coefficienti relativi alle età intere superiore e inferiore rispetto all'età rettificata stessa.

Per età e tipologie di rendita diverse da quelle riportate, i relativi coefficienti di conversione verranno comunicati a richiesta della Contraente.

Denominazione della gestione degli investimenti;

La Società Generali Vita gestirà le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento della Gestione "GESAV"

Modalità di rivalutazione della rendita

Il contratto prevede il riconoscimento anticipato garantito di un rendimento finanziario pari al 2% annuo (tasso di interesse tecnico) impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni.

La Società Generali Vita dichiara annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla Gestione Separata. Il *rendimento attribuito* alla rendita si ottiene riducendo il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata - nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita - del *rendimento trattenuto* dalla Società Generali Vita. Tale rendimento trattenuto è pari a 0,7 punti percentuali assoluti.

La *misura di rivalutazione* si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso di interesse del 2% - già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita - la differenza, se positiva, fra il rendimento attribuito ed il suddetto tasso di interesse.

Ad ogni ricorrenza annuale della rendita, la rendita in vigore nel periodo annuale precedente viene aumentata della misura di rivalutazione fissata.

Per tutti i dettagli si rinvia alla convenzione in vigore scaricabile dal sito www.cometafondo.it

LA REVISIONE CONTABILE

Con delibera assembleare del 21 aprile 2009, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo per gli esercizi 2009 – 2011 è stato affidato a **Kpmg S.p.A** con sede legale in Milano via Vittor Pisani 25, che svolge anche la funzione di controllo contabile.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.



DOMANDA DI ADESIONE

Sede legale 20124 Milano - via Vittor Pisani 19
 Telefono 02 66 91 349
 Call center 02 25 53 61
 Fax 02 66 91 341
 Sito internet www.cometafondo.it
 Iscritto all'albo dei fondi pensione con il n. 61

IO SOTTOSCRITTO/A cognome		nome	
nato/a		prov.() il	
residente a		c.a.p. prov.	
via		n. C.F.	
n. MATRICOLA AZIENDALE		QUALIFICA e CATEGORIA	
N.B. La compilazione del presente riquadro è facoltativa non contenendo informazioni essenziali per l'esercizio dell'attività previdenziale complementare.			
Titolo di studio		<input type="checkbox"/> scuola dell'obbligo <input type="checkbox"/> scuola media superiore <input type="checkbox"/> laurea	
Iscritto/a al sindacato		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	

Ricevuti lo Statuto, la Nota informativa e il progetto esemplificativo standardizzato di COMETA, DICHIARO DI ADERIRE al Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori dell'Industria metalmeccanica, dell'installazione di impianti e dei settori affini - COMETA, di seguito denominato COMETA. (Il presente modulo costituisce parte integrante della nota informativa)

COMUNICO:

- che la mia prima occupazione, anche presso altra azienda, è

successiva al 28 aprile 1993 (TFR versato 100%)

anteriore al 29 aprile 1993 (TFR versato 100%) (TFR versato 40%)

- di avere già una posizione aperta presso COMETA sì no

Per il contributo a mio carico scelgo di versare a COMETA (Scegliere un'unica opzione):

Su retribuzione convenzionale 1,2% (elevato all'1,5% a favore degli apprendisti assunti dopo l'1/03/2006)

Su retribuzione convenzionale 1,4% (elevato all'1,5% a favore degli apprendisti assunti dopo l'1/03/2006)

In alternativa: Un contributo superiore al minimo, calcolato sulla retribuzione utile per il calcolo del TFR % (Indicare la percentuale di contribuzione)

OVVERO scelgo di aderire con il solo versamento del TFR

Nel caso di versamento del solo TFR sono cosciente che non mi è dovuto il contributo da parte del datore di lavoro ed autorizzo COMETA a prelevare la quota associativa annua dalla mia posizione.

DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione e dalla quota annuale del mio TFR i contributi indicati sulla presente domanda di adesione e a provvedere al relativo versamento secondo i termini che saranno stabiliti dagli organi di COMETA e ad operare sulla mia retribuzione la trattenuta una tantum di € 5,16 da versare a COMETA quale quota di iscrizione di mia competenza (non dovuta da chi ha già una posizione aperta). Io sottoscritto mi impegno, inoltre, ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne e a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

ACCONSENTO, presa visione dell'informativa allegata ed ai sensi degli artt. 23, 26, 42 e 43 del D.lgs 196/2003:

- al trattamento dei dati personali comuni e sensibili che mi riguardano, funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare;
- alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate al punto 5, lett. a) della predetta informativa, che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità di cui al punto 1, lett. a) della medesima informativa od obbligatori per legge;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero come indicato al punto 7 della predetta informativa (Paesi UE e Paesi extra UE);
- alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione.

Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Dichiaro sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione stabiliti dallo statuto di COMETA.

IMPORTANTE: In ottemperanza al decreto n. 252/2005 COMETA ha provveduto a dare comunicazione a COVIP degli adeguamenti statutari previsti, ed al deposito presso COVIP della nota informativa.

data

firma

DATI RIGUARDANTI IL DATORE DI LAVORO

INDICARE SE AZIENDA ORAFO-ARGENTIERA

Denominazione dell'impresa		C.F.	
Stabilimento località		c.a.p. prov.	
via		n. tel. fax	
Sede legale (se diversa) località		c.a.p. prov.	
via		n. tel. fax	
data di ricevimento della domanda		cod. COMETA TIMBRO E FIRMA	
referente aziendale		tel. fax	

SPAZIO RISERVATO ALL'IMPRESA

Copia per COMETA